



REPUBBLICA DI SAN MARINO
UFFICIO INFORMATICA, TECNOLOGIA,
DATI E STATISTICA

Osservatorio sullo stato dell'occupazione

Anno di riferimento 2019



Sommario

L'OCCUPAZIONE	3
1.1 Le attività economiche	3
1.2 Forza lavoro	10
AVVII LAVORATIVI.....	24
2.1 Lavoro occasionale	30
LA DISOCCUPAZIONE	34

L'OCCUPAZIONE

1.1 Le attività economiche

Analizzando i dati relativi allo stato generale dell'occupazione nella Repubblica di San Marino è prima necessario analizzare il fenomeno relativo all'andamento delle attività economiche operanti in territorio.

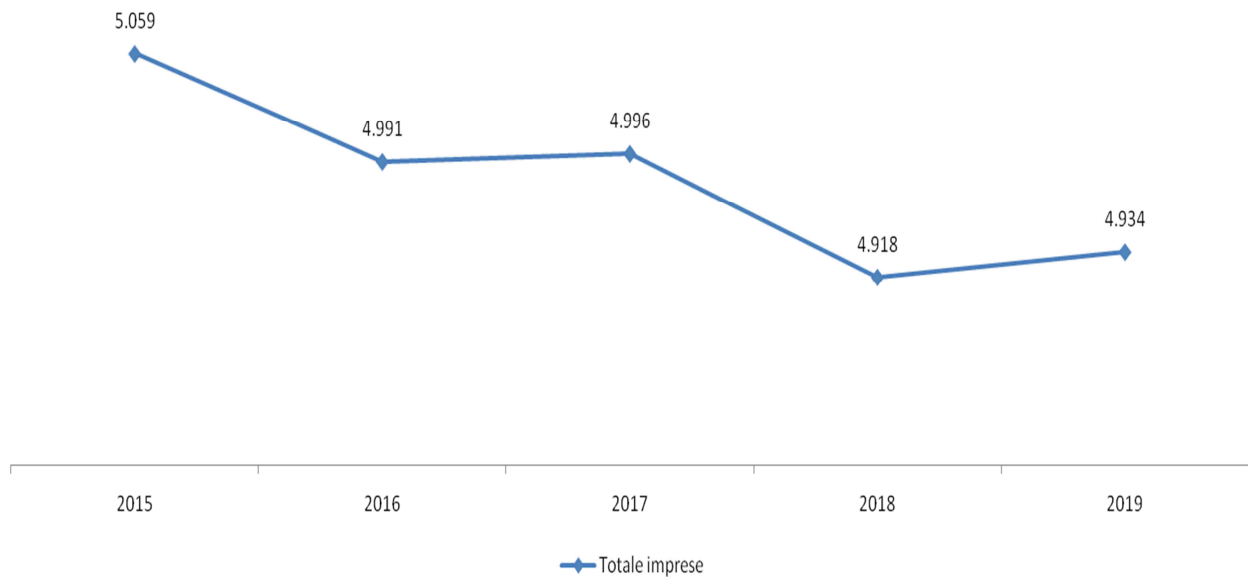
Dopo una serie di anni in cui le imprese hanno registrato variazioni negative o quantomeno stazionarie, il 2019 chiude con un aumento, seppur modesto, del numero delle attività economiche e di fatto al 31 dicembre, il totale delle imprese ha registrato una variazione tendenziale (variazione rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente) del +0,33%, che in termini numerici si traduce in un saldo positivo di +16 unità.

Nello specifico, il ramo di attività economica che ha subito il maggior aumento è "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" con una variazione di +14 unità, seguito dal ramo "Sanità e assistenza sociale" (+8 unità) e dai rami "Costruzioni" e "Servizi di informazione e comunicazione" (entrambi +6 unità). I principali rami, invece, che hanno registrato una contrazione a fine 2019 sono "Attività manifatturiere" con una riduzione pari a -10 unità; a seguire il ramo "Altre attività di servizi" (-7 unità) ed i rami "Attività immobiliari" e "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento" (entrambi -3 unità) (Tavola 1).

Se consideriamo la serie storica delle imprese degli ultimi cinque anni (Grafico 1) il calo delle imprese è evidente fino al 2018, infatti si passa da 5.059 unità del 2015 a 4.918 unità del 2018; il 2019 è l'anno in cui si inverte questo trend negativo.

Tavola 1 – Imprese per ramo di attività economica (valori di dicembre)

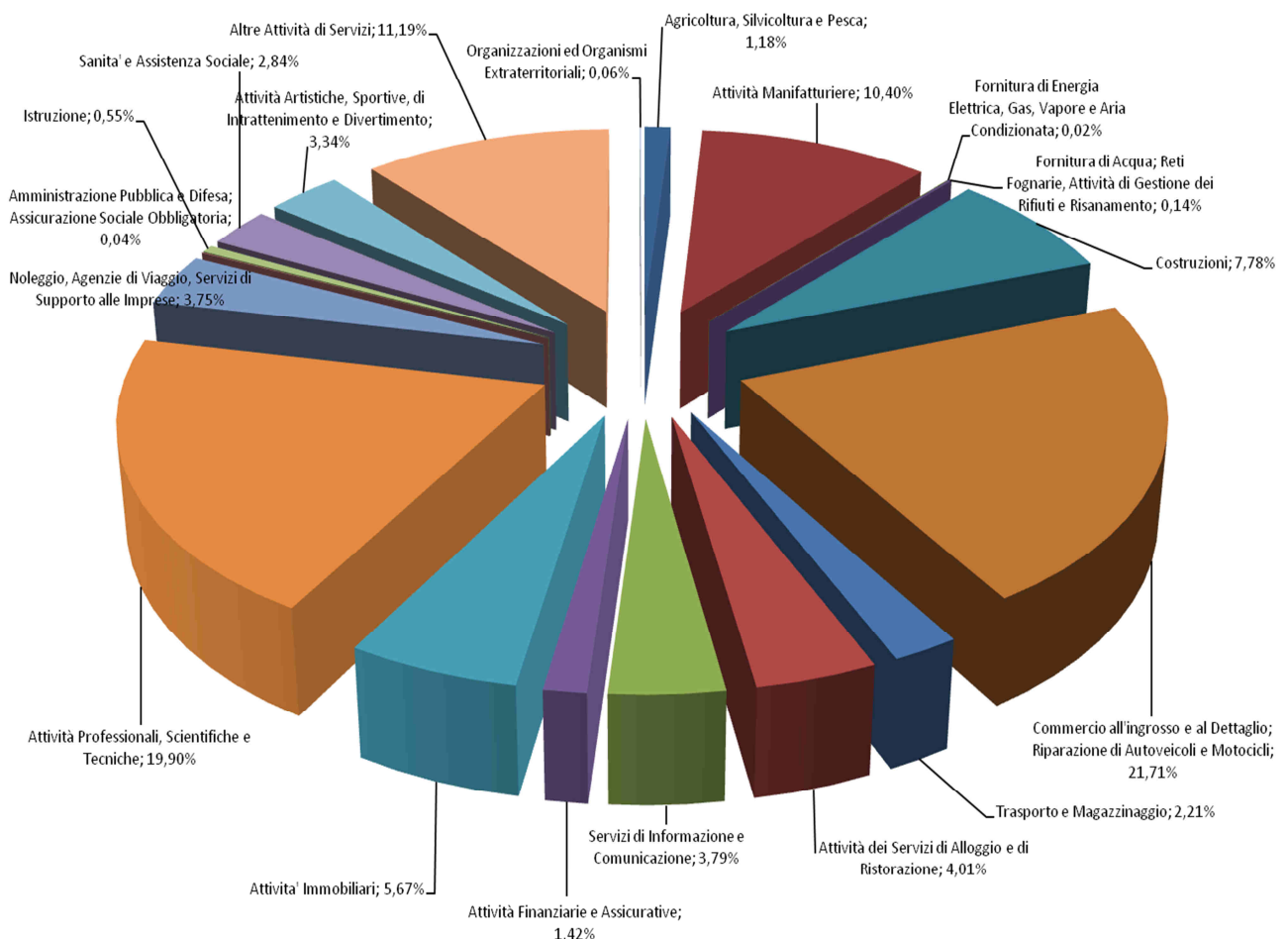
	2015	2016	2017	2018	2019	Var. 2019-2018	Var. % 2019-2018
Agricoltura, Silvicultura e Pesca	71	65	62	60	58	-2	-3,33%
Attività Manifatturiere	484	494	504	523	513	-10	-1,91%
Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata	1	1	.
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti	6	9	11	8	7	-1	-12,50%
Costruzioni	405	377	377	378	384	6	1,59%
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	1.167	1.118	1.070	1.066	1.071	5	0,47%
Trasporto e Magazzinaggio	99	96	102	107	109	2	1,87%
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	177	179	178	197	198	1	0,51%
Servizi di Informazione e Comunicazione	222	213	215	181	187	6	3,31%
Attività Finanziarie e Assicurative	66	61	69	70	70	0	0,00%
Attività Immobiliari	258	252	265	283	280	-3	-1,06%
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	1.054	1.054	1.066	983	982	-1	-0,10%
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	188	175	178	171	185	14	8,19%
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	2	2	2	2	2	0	0,00%
Istruzione	20	25	19	27	27	0	0,00%
Sanità e Assistenza Sociale	127	121	119	132	140	8	6,06%
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	180	190	187	168	165	-3	-1,79%
Altre Attività di Servizi	528	555	569	559	552	-7	-1,25%
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	5	5	3	3	3	0	0,00%
Totale	5.059	4.991	4.996	4.918	4.934	16	0,33%

Grafico 1 - Andamento totale imprese ultimo quinquennio (valori di dicembre)


A fine 2019, “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” e “Attività professionali, scientifiche e tecniche” sono i principali rami di attività economica e rappresentano,

rispettivamente con il 21,71% e il 19,90% delle imprese presenti in territorio. A seguire i rami "Altre attività di servizi" (11,19%), "Attività manifatturiere" (10,40%), "Costruzioni" (7,78%), "Attività immobiliari" (5,67%), "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (4,01%), "Servizi di informazione e comunicazione" (3,79%), "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (3,75%), "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento" (3,34%), "Sanità e assistenza sociale" (2,84%) e "Trasporto e magazzinaggio" (2,21%). Con valori inferiori si segnalano i rami "Attività finanziarie e assicurative" (1,42%), "Agricoltura, silvicoltura e pesca" (1,18%), "Istruzione" (0,55%), "Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" (0,14%), "Organizzazioni ed organismi extraterritoriali" (0,06%), "Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria" (0,04%) e "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata" (0,02%) (Grafico 2).

Grafico 2 - Composizione imprese per ramo di attività economica (dicembre 2019)



Considerando il numero medio di addetti, i rami che hanno il valore medio più alto sono "Attività manifatturiere" e "Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" alla quale corrispondono valori rispettivamente pari a 12,9 e 12,1 dipendenti (Tavola 2).

Tavola 2 – Media addetti per ramo di attività economica (valori di dicembre)

	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	0,9	1,0	0,9	1,0	1,0
Attività Manifatturiere	11,4	11,3	11,4	12,1	12,9
Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata	2,0
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	3,7	3,9	4,4	7,8	12,1
Costruzioni	2,6	2,8	2,7	2,9	2,9
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	2,5	2,8	2,8	2,9	2,9
Trasporto e Magazzinaggio	3,4	3,6	3,6	4,4	4,4
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	4,7	4,8	5,2	5,3	5,4
Servizi di Informazione e Comunicazione	3,3	3,7	3,7	4,5	4,6
Attività Finanziarie e Assicurative	13,0	13,4	10,8	10,1	9,8
Attività Immobiliari	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	1,6	1,6	1,6	1,4	1,4
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	3,4	4,0	4,1	4,2	4,3
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	4,0	4,0	4,0	4,5	5,0
Istruzione	2,9	2,6	1,5	1,4	1,5
Sanità e Assistenza Sociale	2,7	3,0	2,9	2,8	2,6
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	1,5	1,5	1,6	1,4	1,5
Altre Attività di Servizi	1,0	1,0	0,9	1,0	1,0
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7

Delle 4.934 imprese presenti sul territorio al 31 dicembre 2019, la maggior parte rientrano nella forma giuridica delle “Società” (2.675 unità, pari al 54,2%), a seguire “Attività libero professionali” (753 unità, 15,3%), “Enti vari” (464 unità, 9,4%), “Imprese individuali artigianali” (395 unità, 8,0%) e “Imprese individuali commerciali” (329 unità, 6,7%) (Tavola 3).

Con numeri più esigui si segnalano “Imprese individuali industriali” (81 unità, 1,6%), “Imprese individuali di servizi” (76 unità, 1,5%), “Cooperative” (68 unità, 1,4%), “Imprese individuali agricole” (56 unità, 1,1%), “Stabili organizzazioni” (33 unità, 0,7%) e “ConSORZI” (4 unità, 0,1%).

Tavola 3 - Imprese per forma giuridica (valori di dicembre)

	2015	2016	2017	2018	2019	Var. 2018-2019
Cooperative	67	69	71	70	68	-2
Enti Vari	472	503	479	471	464	-7
Imprese Individuali Artigianali	456	430	415	396	395	-1
Imprese Individuali Commerciali	378	373	365	341	329	-12
Imprese Individuali Industriali	135	115	102	86	81	-5
Attività libero professionali	771	759	758	763	753	-10
Imprese Individuali Agricole	62	57	58	53	56	3
Imprese Individuali di Servizi	29	41	55	70	76	6
Società	2.683	2.641	2.665	2.631	2.675	44
Stabili Organizzazioni	.	.	24	28	33	5
ConSORZI	6	3	4	4	4	0
Altre	.	.	.	5	.	.
Totale	5.059	4.991	4.996	4.918	4.934	16

Analizzando la consistenza delle imprese per classe dimensionale (Tavola 4) si evince come il tessuto economico sammarinese è costituito da piccole medie imprese e più precisamente al 31 dicembre 2019 il 51,0% ha 0 dipendenti, il 42,8% ha un numero di dipendenti compreso tra 1 e 9 e il restante 6,2% ha un numero di dipendenti superiore a 9. La maggior parte delle imprese che dichiarano 0 dipendenti rientrano nel ramo "Attività professionali, scientifiche e tecniche", nella classe dimensionale 1-9 dipendenti la maggior numerosità si rileva nel ramo "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicolo e motocicli", infine, tra le imprese che hanno più di 9 dipendenti, si contraddistingue il ramo "Attività Manifatturiere".

Nel corso degli ultimi cinque anni il numero **totale** di imprese con 0 dipendenti è diminuito di -259 unità (passando da 2.776 del 2015 a 2.517 del 2019), all'opposto, le imprese che hanno un numero compreso tra 1 e 9 o più di 9 dipendenti hanno registrato un saldo positivo, rispettivamente di +85 e +49 unità.

Tavola 4 - Imprese per ramo di attività economica e classe dimensionale (valori di dicembre)

	2015			2016			2017			2018			2019		
	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	52	19	0	44	20	1	47	15	0	43	17	0	40	18	0
Attività Manifatturiere	130	247	107	123	261	110	127	260	117	111	279	133	110	264	139
Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata	0	1	0
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	1	4	1	2	5	2	2	8	1	1	5	2	0	5	2
Costruzioni	223	159	23	200	158	19	199	159	19	176	181	21	175	185	24
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	503	621	43	452	620	46	423	600	47	385	642	39	378	654	39
Trasporto e Magazzinaggio	45	47	7	37	52	7	31	62	9	32	64	11	33	66	10
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	29	134	14	28	137	14	26	135	17	31	146	20	33	143	22
Servizi di Informazione e Comunicazione	130	80	12	117	80	16	119	82	14	91	75	15	96	75	16
Attività Finanziarie e Assicurative	22	34	10	22	29	10	32	28	9	37	25	8	37	25	8
Attività Immobiliari	218	40	0	204	48	0	222	43	0	227	56	0	227	52	1
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	696	344	14	692	348	14	685	368	13	663	310	10	659	311	12
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	89	86	13	76	83	16	76	84	18	73	82	16	77	90	18
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	0	1
Istruzione	14	5	1	19	5	1	14	5	0	18	9	0	17	10	0
Sanità e Assistenza Sociale	81	39	7	71	44	6	68	45	6	79	45	8	85	48	7
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	139	38	3	147	39	4	141	42	4	132	33	3	125	37	3
Altre Attività di Servizi	399	126	3	422	129	4	432	132	5	426	128	5	421	126	5
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	4	1	0	4	1	0	3	0	0	3	0	0	3	0	0
Totale	2.776	2.025	258	2.661	2.060	270	2.648	2.069	279	2.529	2.098	291	2.517	2.110	307
		5.059			4.991			4.996			4.918			4.934	

Entrando nel dettaglio delle **imprese con 0 dipendenti**, il 34,0% ha la forma giuridica di "Società", il 25,1% "Attività libero professionali" e il 16,8% rientra nella categoria "Enti vari" (Tavola 5). All'interno del ramo "Attività professionali, scientifiche e tecniche" che presenta il numero maggiore di imprese a 0 dipendenti, la forma giuridica più frequente è "Attività libero professionale", seguita da "Società".

Tavola 5 - Imprese con 0 dipendenti per ramo di attività economica e forma giuridica (dicembre 2019)

	Cooperative	Enti Vari	Imprese Individuali Artigianali	Imprese Individuali Commerciali	Imprese Individuali Industriali	Attività libero professionali	Imprese Individuali Agricole	Imprese Individuali di Servizi	Società	Stabili Organizzazioni	Consorzi	Totale
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	2	1	37	40
Attività Manifatturiere	3	.	35	.	6	.	1	3	57	5	.	110
Costruzioni	28	.	103	.	12	.	.	5	20	7	.	175
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	.	.	13	125	6	68	.	4	162	.	.	378
Trasporto e Magazzinaggio	.	.	16	.	2	.	.	3	12	.	.	33
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	2	1	1	20	2	.	.	.	7	.	.	33
Servizi di Informazione e Comunicazione	.	3	1	.	4	22	.	11	55	.	.	96
Attività Finanziarie e Assicurative	4	.	.	22	11	.	37
Attività Immobiliari	1	9	.	1	216	.	.	227
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	2	3	7	.	9	392	.	13	231	1	1	659
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	1	.	12	.	4	10	2	6	41	1	.	77
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	.	1	1
Istruzione	1	1	.	.	2	5	.	1	6	1	.	17
Sanità e Assistenza Sociale	2	.	.	.	1	76	.	.	6	.	.	85
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	.	67	.	.	.	40	.	2	16	.	.	125
Altre Attività di Servizi	12	346	43	.	6	5	.	4	4	1	.	421
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	.	1	.	.	.	2	3
Totale	54	424	231	145	54	633	40	53	855	27	1	2.517

GLOSSARIO

ADDETTO

La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno o a part time) presso le unità economiche ubicate nel territorio della Repubblica di San Marino, anche se temporaneamente assenti per ferie, malattia, aspettativa, cassa integrazione guadagni, ecc...

ATTIVITÀ ECONOMICA

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi.

ATTIVITÀ PREVALENTE

Attività caratteristica svolta in modo prevalente dall'impresa, secondo la dichiarazione effettuata dall'impresa stessa, alla quale viene attribuita la classificazione statistica ATECO 2007 (Nace Rev.2).

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

La classificazione statistica ATECO 2007 007 (Nace Rev.2) distingue ed aggrega le attività di produzione secondo l'attività da esse svolte e finalizzate alla elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici. La sezione "Commercio" è suddivisa in base alle tabelle di cui alla Legge 25/07/2000 n.65.

CODICE OPERATORE ECONOMICO

Codice identificativo dell'impresa

IMPRESA

L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. L'attività di impresa può essere esercitata da persone fisiche o persone giuridiche. Ad ogni impresa corrisponde un Codice Operatore Economico univoco.

1.2 Forza lavoro

La forza lavoro, che è costituita dal totale delle persone occupate e dal totale delle persone in cerca di occupazione, mostra per il 2019 una variazione tendenziale pari a +2,2%. Variazione positiva dovuta in parte all'aumento del numero di dipendenti (pari a +3,1%, sono mediamente 19.969 nel 2019 ed erano mediamente 19.375 nel 2018) e alla diminuzione, consistente, del numero di disoccupati (-4,0%, 1.283 nel 2019 e 1.336 nel 2018). Da non trascurare la variazione del numero di lavoratori indipendenti che, sempre nel 2019, ha registrato una variazione tendenziale negativa del -2,5% (1.712 nel 2019 e 1.755 nel 2018).

Nel corso degli ultimi cinque anni, la forza lavoro è aumentata del +5,7%, in particolare i dipendenti sono cresciuti del +8,9% (passando da 18.340 nel 2015 a 19.969 nel 2019) e i disoccupati sono diminuiti del -15,1% (passando da 1.511 nel 2015 a 1.283 nel 2019); il numero di lavoratori indipendenti, invece, ha un andamento costantemente in calo nel quinquennio e nel 2019 registra una diminuzione del -8,4% rispetto all'anno 2015, passando da 1.869 unità a 1.712 unità nel 2019.

Tavola 6 - Forza lavoro (media annuale)

		2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2019/2018
Dipendenti	M	10.118	10.242	10.479	10.822	11.224	3,7%
	F	8.222	8.331	8.361	8.553	8.745	2,2%
	Totale	18.340	18.573	18.840	19.375	19.969	3,1%
Indipendenti	M	1.287	1.262	1.237	1.200	1.153	-3,9%
	F	582	568	553	555	559	0,7%
	Totale	1.869	1.830	1.790	1.755	1.712	-2,5%
Disoccupati	M	528	460	414	406	389	-4,2%
	F	983	964	932	930	894	-3,9%
	Totale	1.511	1.424	1.346	1.336	1.283	-4,0%
Totale generale	M	11.933	11.964	12.130	12.428	12.766	2,7%
	F	9.787	9.863	9.846	10.038	10.198	1,6%
	Totale	21.720	21.827	21.976	22.466	22.964	2,2%

Al 31 dicembre 2019 i **lavoratori dipendenti totali** (Tavola 7) sono 19.962 e il valore della categoria è aumentato del +3,47% rispetto al 31 dicembre 2018 dove gli occupati totali erano 19.292.

I lavoratori dipendenti del settore privato sono 16.319 registrando un aumento del +4,13% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (al 31 dicembre 2018 erano 15.672). I lavoratori dipendenti del settore pubblico sono 3.643 e rispetto all'anno precedente hanno subito un lieve incremento del +0,64% (al 31 dicembre 2018 erano 3.620). A partire dal 2015, il numero totale dei lavoratori occupati nel settore privato e nel settore pubblico è regolarmente cresciuto.

Sempre a dicembre 2019, i lavoratori frontalieri sono 6.355 e registrano una variazione tendenziale del +7,66% (nel 2018 erano 5.903 e nel 2017 erano 5.382).

Il ramo "Attività Manifatturiere" possiede la consistenza maggiore di dipendenti (pari a 6.496) e a partire dal 2015 conferma un trend positivo di crescita rafforzando il proprio ruolo trainante nell'economia sammarinese. Un'ulteriore conferma arriva dal ramo "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli". Seppure l'incremento dei posti di lavoro è altalenante nel corso degli ultimi cinque anni, il commercio rimane comunque un settore importante nell'economia reale del Paese con un valore pari a 2.709 occupati a dicembre 2019. Il ramo dell'accoglienza turistica "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" ha incrementato il numero degli occupati, passando da 741 lavoratori nel 2015 a 992 dipendenti nel 2019.

Tra i lavoratori dipendenti del settore pubblico (Tavola 8), la consistenza maggiore si trova all'interno dell'ente "Pubblica Amministrazione" con 2.038 occupati, segue poi l'ente "Istituto per la Sicurezza Sociale" con 1.105 occupati. Gli enti "Azienda autonoma di Stato per i lavori pubblici" e "Azienda autonoma per i servizi pubblici" occupano rispettivamente 261 e 192 dipendenti, mentre con numeri più esigui seguono "Università degli studi" (37 dipendenti) e "Comitato olimpico nazionale sammarinese" (10 dipendenti).

La Tavola 9 mostra i lavoratori totali per fascia di età e sesso. A dicembre 2019 la maggior parte dei lavoratori (33,32%) rientra nella fascia d'età "da 41 a 50 anni", a seguire con il 24,57% la fascia dei lavoratori "oltre 50 anni" e con il 21,70% la fascia "da 31 a 40 anni", il restante 20,41% ha meno di 30 anni. Il 57,33% dei lavoratori totali è di sesso maschile, mentre il restante 42,67% è femminile. Valutando nel dettaglio i settori, all'interno del privato la fascia d'età predominante, con il 34,06% degli occupati è quella che va da 41 a 50 anni, nel settore pubblico e tra i lavoratori indipendenti il numero di occupati di età superiore a 50 anni è nettamente predominante con un valore percentuale rispettivamente pari a 46,80 e 42,05.

Tavola 7 – Variazione dei lavoratori dipendenti suddivisi per settore e ramo (valori di dicembre)

	2015		2016		2017		2018		2019	
	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	33	0,00%	39	18,18%	28	-28,21%	31	10,71%	32	3,23%
Attività Manifatturiere	5.372	4,37%	5.464	1,71%	5.683	4,01%	6.199	9,08%	6.496	4,79%
Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata	2	100,00%
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei servizi	15	15,38%	30	100,00%	37	23,33%	53	43,24%	78	47,17%
Costruzioni	857	-12,37%	853	-0,47%	828	-2,93%	915	10,51%	927	1,31%
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli	2.522	1,00%	2.677	6,15%	2.570	-4,00%	2.640	2,72%	2.709	2,61%
Trasporto e Magazzinaggio	301	-8,23%	308	2,33%	330	7,14%	437	32,42%	451	3,20%
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	741	5,41%	761	2,70%	834	9,59%	950	13,91%	992	4,42%
Servizi di Informazione e Comunicazione	678	-2,31%	751	10,77%	735	-2,13%	764	3,95%	810	6,02%
Attività Finanziarie e Assicurative	857	-1,83%	807	-5,83%	745	-7,68%	704	-5,50%	678	-3,69%
Attività Immobiliari	67	-18,29%	68	1,49%	64	-5,88%	86	34,38%	88	2,33%
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	1.134	-1,73%	1.107	-2,38%	1.127	1,81%	811	-28,04%	849	4,69%
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Impre	593	11,89%	653	10,12%	667	2,14%	666	-0,15%	750	12,61%
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	8	0,00%	8	0,00%	8	0,00%	9	12,50%	10	11,11%
Istruzione	46	-4,17%	53	15,22%	57	7,55%	67	17,54%	66	-1,49%
Sanità e Assistenza Sociale	260	1,96%	279	7,31%	267	-4,30%	277	3,75%	272	-1,81%
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	217	-14,23%	229	5,53%	234	2,18%	180	-23,08%	198	10,00%
Altre Attività di Servizi	391	5,68%	403	3,07%	413	2,48%	440	6,54%	454	3,18%
Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro	409	4,34%	426	4,16%	441	3,52%	441	0,00%	457	3,63%
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	2	0,00%	2	0,00%	2	0,00%	2	0,00%	0	-100,00%
Sottototale: Settore Privato	14.503	1,00%	14.918	2,86%	15.070	1,02%	15.672	3,99%	16.319	4,13%
Settore pubblico	3.579	-1,62%	3.606	0,75%	3.619	0,36%	3.620	0,03%	3.643	0,64%
Totale generale	18.082	0,47%	18.524	2,44%	18.689	0,89%	19.292	3,23%	19.962	3,47%
	di cui frontalieri									
	2015		2016		2017		2018		2019	
	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %
	5.156	-0,29%	5.256	1,94%	5.382	2,40%	5.903	9,68%	6.355	7,66%

Tavola 8 - Lavoratori dipendenti del Settore Pubblico per ente e sesso (valori di dicembre)

	2015	2016	2017	2018	2019	
Comitato olimpico nazionale sammarinese	M	4	4	3	5	6
	F	4	5	5	4	4
	Totale	8	9	8	9	10
Università degli studi	M	3	3	7	6	8
	F	27	29	31	32	29
	Totale	30	32	38	38	37
Azienda autonoma di Stato per i lavori pubblici	M	283	273	261	247	235
	F	25	25	24	23	26
	Totale	308	298	285	270	261
Centrale del latte	M	11
	F	3
	Totale	14
Istituto per la Sicurezza Sociale	M	300	300	310	323	330
	F	689	700	713	737	775
	Totale	989	1.000	1.023	1.060	1.105
Pubblica amministrazione	M	657	689	713	656	655
	F	1.384	1.428	1.403	1.386	1.383
	Totale	2.041	2.117	2.116	2.042	2.038
Azienda autonoma per i servizi pubblici	M	162	124	123	171	164
	F	27	26	26	30	28
	Totale	189	150	149	201	192
Totale Generale	M	1.420	1.393	1.417	1.408	1.398
	F	2.159	2.213	2.202	2.212	2.245
	Totale	3.579	3.606	3.619	3.620	3.643

Grafico 3 - Lavoratori dipendenti del Settore Privato (principali rami di attività economica - serie storica)

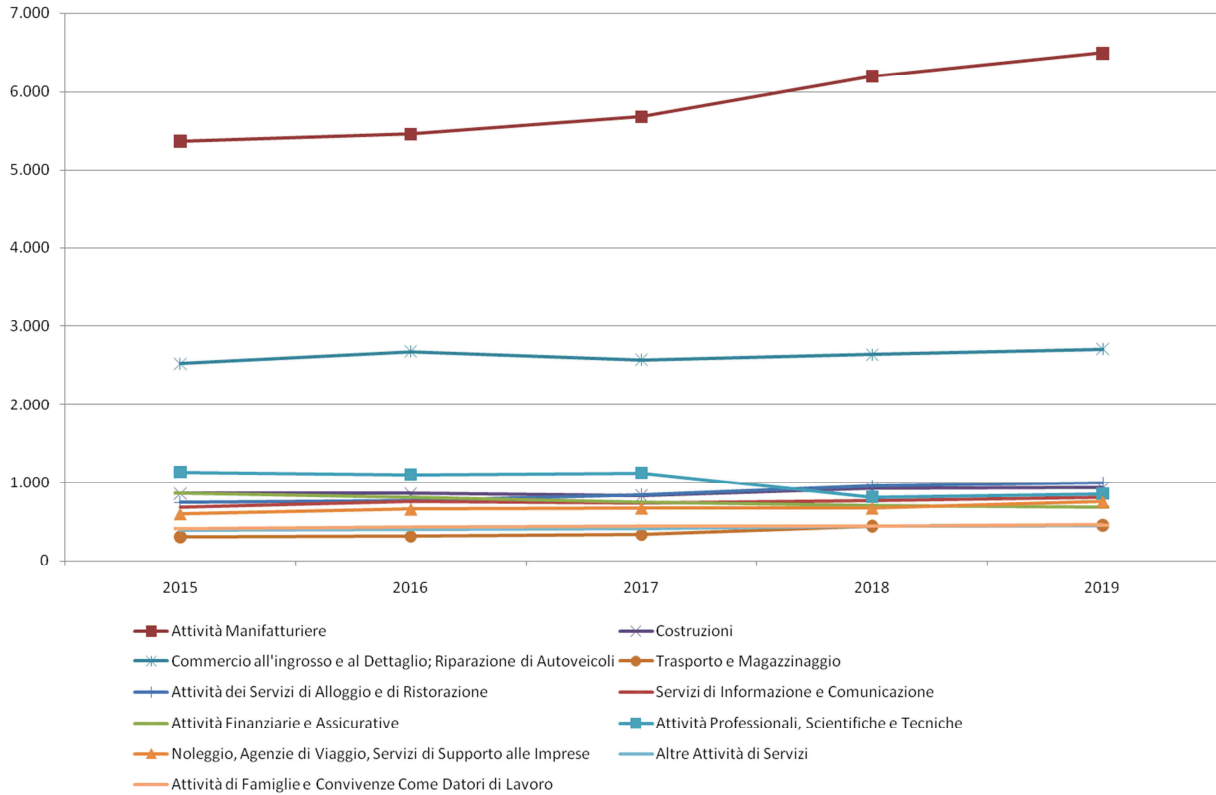


Grafico 4 – Lavoratori dipendenti del Settore Pubblico Allargato (serie storica)

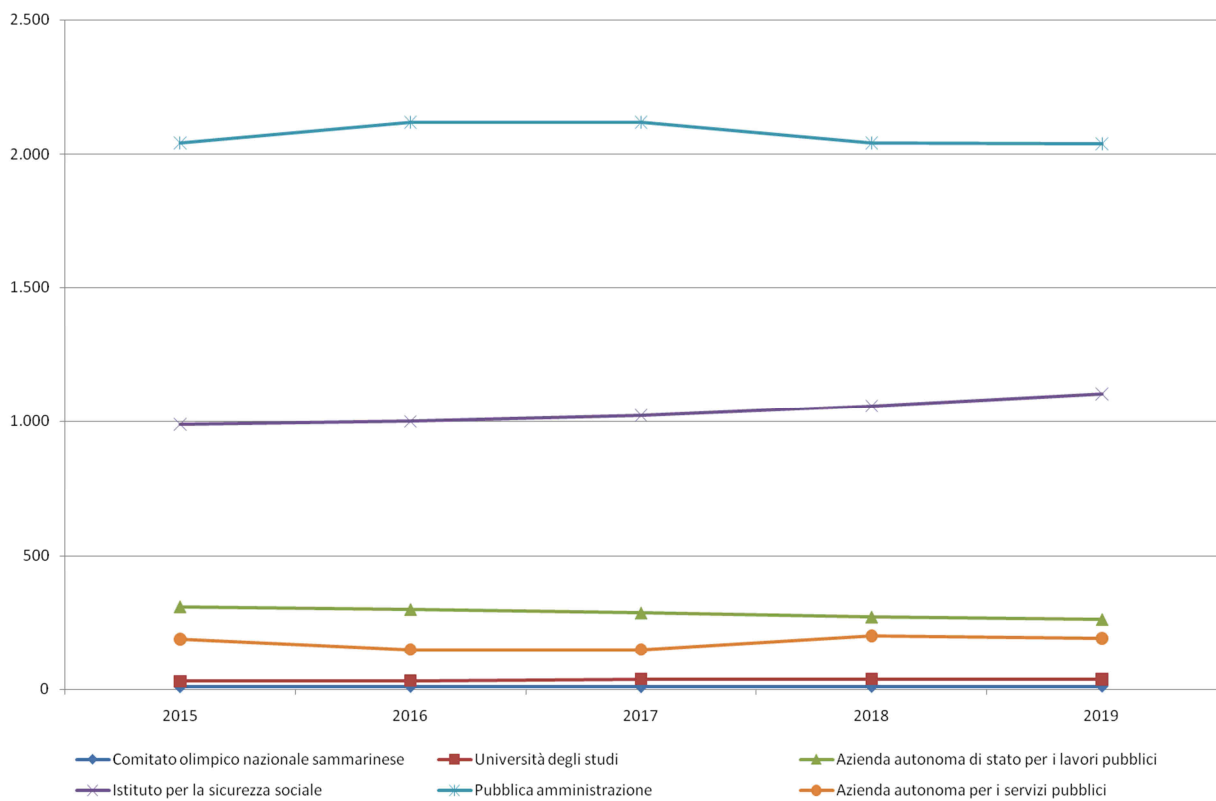
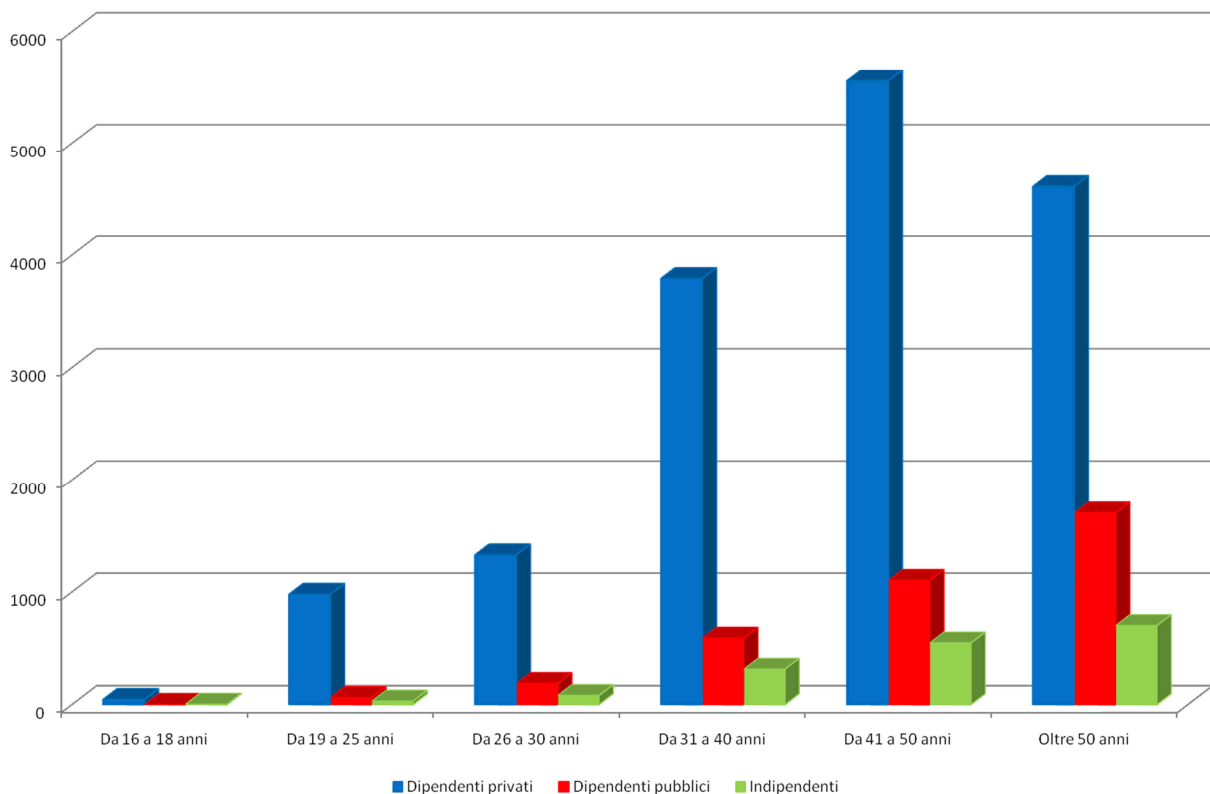


Tavola 9 - Lavoratori per fascia di età e sesso (Dicembre 2019)

		Dipendenti privati		Dipendenti pubblici		Indipendenti		Totale	
		persone	%	persone	%	persone	%	persone	%
Da 16 a 18 anni	M	24	0,15	.	.	1	0,06	25	0,12
	F	20	0,12	20	0,09
	Totale	44	0,27	.	.	1	0,06	45	0,21
Da 19 a 25 anni	M	653	4,00	19	0,52	17	1,02	689	3,18
	F	325	1,99	42	1,15	12	0,72	379	1,75
	Totale	978	5,99	61	1,67	29	1,73	1.068	4,94
Da 26 a 30 anni	M	782	4,79	62	1,70	43	2,57	887	4,10
	F	552	3,38	123	3,38	36	2,15	711	3,29
	Totale	1.334	8,17	185	5,08	79	4,72	1.598	7,39
Da 31 a 40 anni	M	2.242	13,74	200	5,49	205	12,26	2.647	12,24
	F	1.550	9,50	392	10,76	105	6,28	2.047	9,46
	Totale	3.792	23,24	592	16,25	310	18,54	4.694	21,70
Da 41 a 50 anni	M	3.361	20,60	423	11,61	363	21,71	4.147	19,17
	F	2.198	13,47	677	18,58	187	11,18	3.062	14,15
	Totale	5.559	34,06	1.100	30,19	550	32,89	7.209	33,32
Oltre 50 anni	M	2.820	17,28	694	19,05	493	29,49	3.313	15,31
	F	1.792	10,98	1.011	27,75	210	12,56	2.002	9,25
	Totale	4.612	28,26	1.705	46,80	703	42,05	5.315	24,57
Totale generale	M	9.882	60,56	1.398	38,37	1.122	67,11	12.402	57,33
	F	6.437	39,44	2.245	61,63	550	32,89	9.232	42,67
	Totale	16.319	100,00	3.643	100,00	1.672	100,00	21.634	100,00

Grafico 5 - Lavoratori per fascia di età (Dicembre 2019)



L'analisi del dato dei lavoratori dipendenti per posizione anagrafica, settore e tipo di contratto (Tavola 10) evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2019, l'82,5% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il restante 17,5% rientra tra coloro che possiedono un contratto a tempo determinato.

Tavola 10 - Lavoratori dipendenti per posizione anagrafica, settore e tipo di contratto (Dicembre 2019)

		Lavoratori residenti, soggiornanti AIRE			Frontalieri			Totale lavoratori		
		M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Tempo indeterminato	Settore Privato	4.726	3.702	8.428	3.787	1.305	5.092	8.513	5.007	13.520
	Settore Pubblico	1.150	1.788	2.938	10	6	16	1.160	1.794	2.954
	Totale	5.876	5.490	11.366	3.797	1.311	5.108	9.673	6.801	16.474
Tempo determinato	Settore Privato	629	1.018	1.647	740	412	1.152	1.369	1.430	2.799
	Settore Pubblico	189	405	594	49	46	95	238	451	689
	Totale	818	1.423	2.241	789	458	1.247	1.607	1.881	3.488
Totale Generale		6.694	6.913	13.607	4.586	1.769	6.355	11.280	8.682	19.962

Attraverso l'analisi della serie storica degli ultimi dieci anni (Tavola 11) ed ancor più evidentemente osservando il Grafico 6, si nota come a partire dal 2018 ci sia stata un'impennata dei contratti a tempo indeterminato nel settore privato.

Analizzando il 2019, si osserva il consolidamento di questa tendenza, infatti, i contratti a tempo indeterminato aumentano di una percentuale del +5,1% pari a 660 unità; al contempo, i contratti a tempo determinato rimangono pressoché costanti registrando un lieve calo del -0,5% pari a -13 unità. Nel settore pubblico l'andamento delle tipologie di contratto, sempre per l'anno 2019, evidenzia una diminuzione dei contratti a tempo indeterminato del -5,7% pari a -178 individui, mentre i contratti a tempo determinato subiscono un incremento del +41,2% pari a +201 soggetti.

Nella Tavola 12 e nel Grafico 7 risalta il fatto che l'aumento dei contratti a tempo indeterminato riguarda soprattutto i lavoratori frontalieri. Il fenomeno partito nel 2018 con un'impennata del +220,95% (passando da 1.437 unità nel 2017 a 4.612 unità nel 2018) trova conferma anche nel 2019. Di fatto, i lavoratori frontalieri assunti con contratto a tempo indeterminato aumentano del +10,8%, che in numeri assoluti si traduce in +496 individui; i lavoratori residenti, soggiornanti o AIRE subiscono un leggero calo del -0,1%. Questa evidente conversione è da attribuire alla legge 29 settembre 2017 n.115 "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico" ed in modo particolare l'art. 5 comma 11 prevede che i lavoratori non iscritti alle liste di avviamento al lavoro godono dei medesimi trattamenti normativi dei lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro, anche rispetto alla durata dell'assunzione, del conseguente permesso di lavoro ed al periodo necessario per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Dal punto di vista dei contratti a tempo determinato, i lavoratori frontalieri diminuiscono del -3,4%, mentre aumentano i lavoratori residenti, soggiornanti o AIRE +11,5%.

Tavola 11 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e settore di attività (al 31 dicembre di ogni anno - serie storica)

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tempo indeterminato	Settore Privato	10.388	10.254	9.965	9.705	9.568	9.403	9.641	9.540	12.860	13.520
	Settore Pubblico	3.069	3.014	3.333	3.171	3.022	2.877	3.117	3.040	3.132	2.954
	Totale	13.457	13.268	13.298	12.876	12.590	12.280	12.758	12.580	15.992	16.474
Tempo determinato	Settore Privato	5.061	4.752	4.688	4.828	4.792	5.100	5.277	5.530	2.812	2.799
	Settore Pubblico	954	983	626	688	616	702	489	579	488	689
	Totale	6.015	5.735	5.314	5.516	5.408	5.802	5.766	6.109	3.300	3.488
Totale generale		19.472	19.003	18.612	18.392	17.998	18.082	18.524	18.689	19.292	19.962

Grafico 6 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e settore di attività (serie storica)

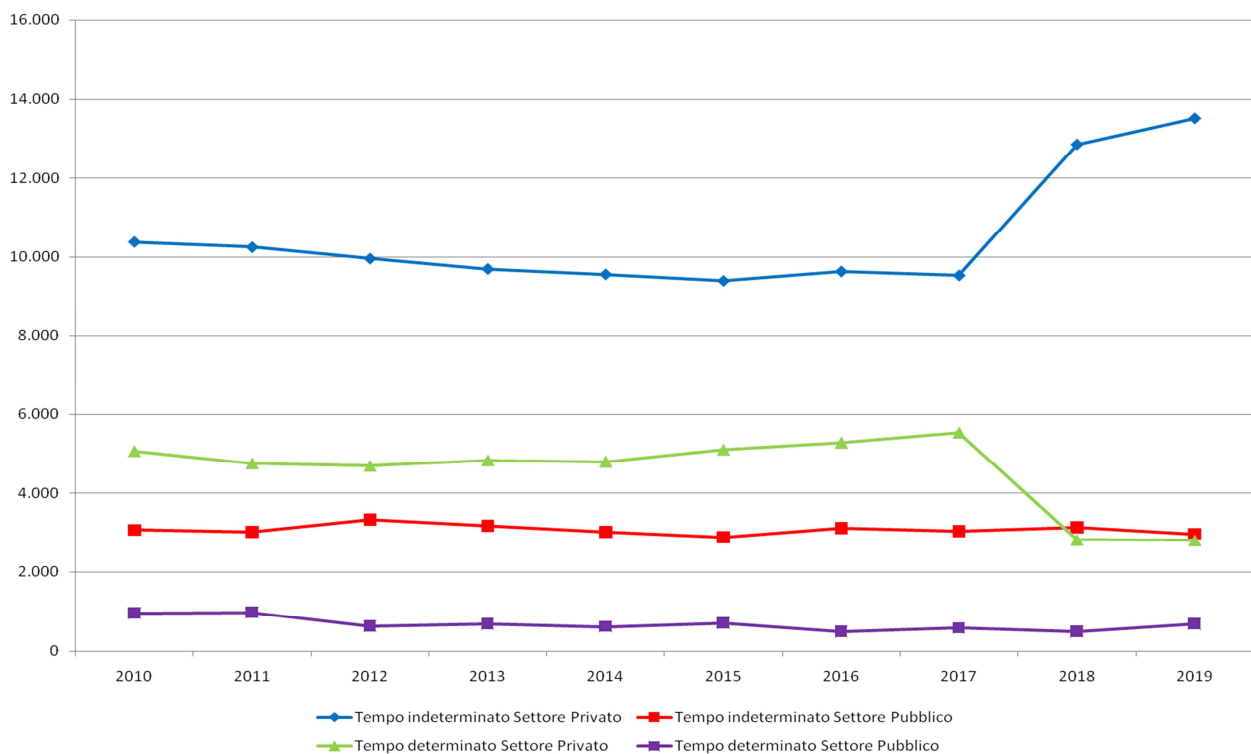
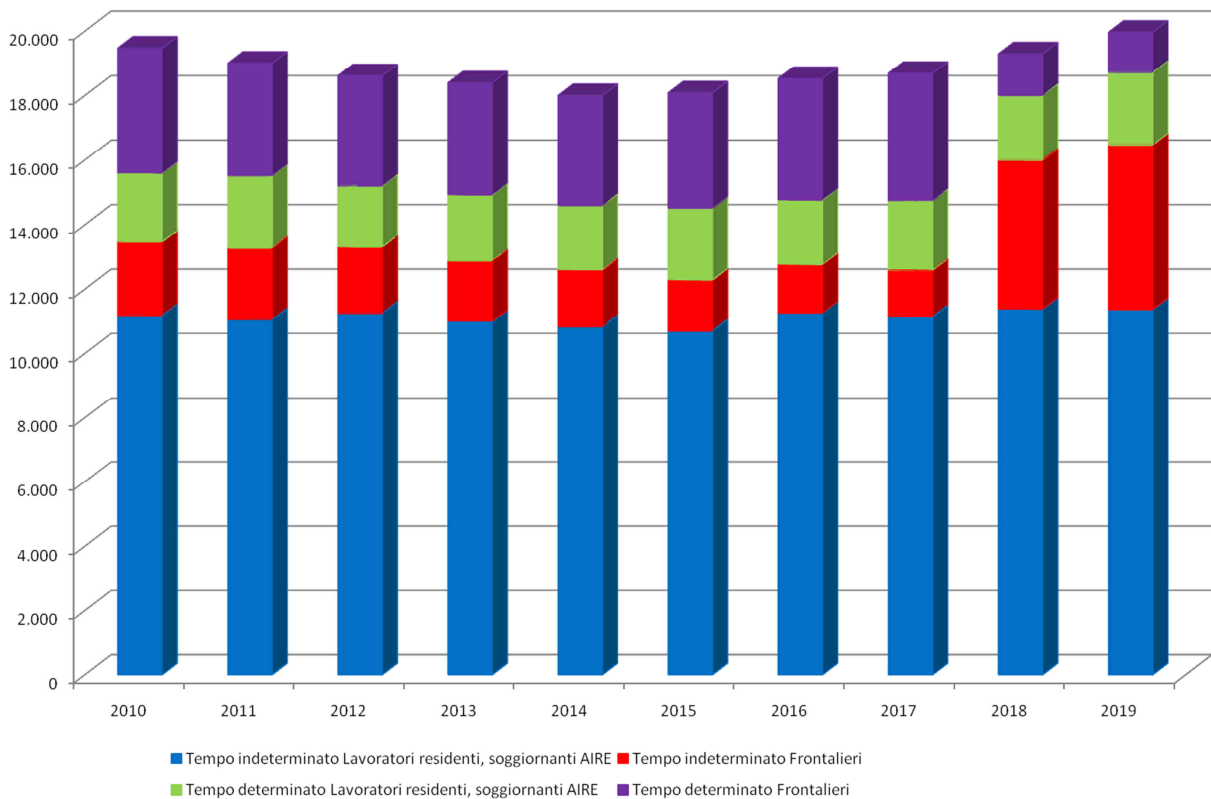


Tavola 12 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e posizione anagrafica (al 31 dicembre di ogni anno - serie storica)

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tempo indeterminato	Lavoratori residenti, soggiornanti AIRE	11.182	11.050	11.254	10.990	10.826	10.692	11.263	11.143	11.380	11.366
	Frontalieri	2.275	2.218	2.044	1.886	1.764	1.588	1.495	1.437	4.612	5.108
	Totale	13.457	13.268	13.298	12.876	12.590	12.280	12.758	12.580	15.992	16.474
Tempo determinato	Lavoratori residenti, soggiornanti AIRE	2.131	2.240	1.898	2.042	2.000	2.234	2.005	2.164	2.009	2.241
	Frontalieri	3.884	3.495	3.416	3.474	3.408	3.568	3.761	3.945	1.291	1.247
	Totale	6.015	5.735	5.314	5.516	5.408	5.802	5.766	6.109	3.300	3.488
Totale generale		19.472	19.003	18.612	18.392	17.998	18.082	18.524	18.689	19.292	19.962

Grafico 7 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e posizione anagrafica (serie storica)



La Tavola 13 riporta i dati sui lavoratori dipendenti privati per qualifica e posizione anagrafica. La maggior parte dei lavoratori occupa posizioni di “Impiegati specializzati e tecnici” e “Operai generici e commessi” rispettivamente con il 21,2% e il 19,8% sul totale dei lavoratori. Seguono poi le qualifiche “Operai qualificati”, “Impiegati operativi” e “Operai specializzati e tecnici”, con percentuali che si aggirano attorno al 17% l’una. La qualifica di “Responsabili ed esperti di settore” è ricoperta dal 5,4% degli occupati, mentre i “Dirigenti e assimilati” sono l’1,7%; gli “Operai caporeparto” sono lo 0,5%. “Altre” qualifiche sono ricoperte dallo 1,2% degli occupati.

Analizzando nello specifico i dati contenuti nella Tavola 13, il numero di frontalieri si attesta al 38,3% rispetto al totale dei lavoratori dipendenti privati; le qualifiche dove, in percentuale, sono maggiormente occupati sono “Operai specializzati e tecnici” (47,5%) e “Operai qualificati” (43,0%) e sono in prevalenza maschi. Seguono le qualifiche “Responsabili ed esperti di settore” (39,1%), “Impiegati specializzati e tecnici” (37,4%), “Dirigenti e assimilati” (35,9%) e “Operai generici e commessi” (34,0%). Le qualifiche dove si registra il minor ricorso ai lavoratori frontalieri sono “Operai caporeparto” (31,3%) e “Impiegati operativi” (33,00%). Sempre a dicembre 2019, i principali rami di attività economica nei quali i lavoratori frontalieri sono occupati sono “Attività manifatturiere”, “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli” e “Costruzioni”.

Tavola 13 - Lavoratori dipendenti Privati per qualifica e posizione anagrafica (Dicembre 2019)

		Residenti	Soggiornanti	Frontalieri	Sammarinesi residenti all'estero	Totale
Dirigenti e assimilati	M	133	2	89	1	225
	F	37	.	8	.	45
	Totale	170	2	97	1	270
Responsabili ed esperti di settore	M	347	2	269	1	619
	F	183	2	75	1	261
	Totale	530	4	344	2	880
Impiegati specializzati e tecnici	M	975	24	878	13	1.890
	F	1.113	21	416	17	1.567
	Totale	2.088	45	1.294	30	3.457
Impiegati operativi	M	628	11	471	7	1.117
	F	1.195	24	457	19	1.695
	Totale	1.823	35	928	26	2.812
Operai caporeparto	M	52	.	23	.	75
	F	3	.	2	.	5
	Totale	55	0	25	0	80
Operai specializzati e tecnici	M	1.115	18	1.150	20	2.303
	F	194	4	75	5	278
	Totale	1.309	22	1.225	25	2.581
Operai qualificati	M	965	41	972	19	1.997
	F	551	21	241	9	822
	Totale	1.516	62	1.213	28	2.819
Operai generici e commessi	M	797	86	665	10	1.558
	F	762	465	435	11	1.673
	Totale	1.559	551	1.100	21	3.231
Altri	M	85	3	10	.	98
	F	79	3	8	1	91
	Totale	164	6	18	1	189
Totale generale	M	5.097	187	4.527	71	9.882
	F	4.117	540	1.717	63	6.437
	Totale	9.214	727	6.244	134	16.319

Tra i lavoratori dipendenti pubblici (Tavola 14) la maggior parte ricopre posizioni di "Impiegati specializzati e tecnici" e "Responsabili ed esperti di settore" con valori rispettivamente pari a 30,8% e 29,6%. Seguono poi le qualifiche "Impiegati operativi" con il 15,7%, "Operai qualificati" con l'8,0% e "Operai specializzati e tecnici" con l'8,1%. Con valori percentuali più esigui, si accodano "Operai generici e commessi" (3,0%), "Dirigenti e assimilati" (1,9%) e "Operai caporeparto" (0,8%). "Altre" qualifiche sono ricoperte dal 2,0% degli occupati del settore pubblico.

Tavola 14 - Lavoratori dipendenti Pubblici per qualifica e posizione anagrafica (Dicembre 2019)

		Sammarinesi e Residenti	Soggiornanti	Frontalieri	Totale
Dirigenti e assimilati	M	35	.	4	39
	F	31	.	1	32
	Totale	66	.	5	71
Responsabili ed esperti di settore	M	319	.	29	348
	F	709	2	20	731
	Totale	1.028	2	49	1.079
Impiegati specializzati e tecnici	M	348	3	7	358
	F	744	7	14	765
	Totale	1.092	10	21	1.123
Impiegati operativi	M	179	.	3	182
	F	375	1	13	389
	Totale	554	1	16	571
Operai caporeparto	M	30	.	.	30
	F	.	.	.	0
	Totale	30	.	.	30
Operai specializzati e tecnici	M	238	.	.	238
	F	57	.	.	57
	Totale	295	.	.	295
Operai qualificati	M	95	.	.	95
	F	196	.	.	196
	Totale	291	.	.	291
Operai generici e commessi	M	63	.	.	63
	F	48	.	.	48
	Totale	111	.	.	111
Altri	M	29	.	16	45
	F	23	.	4	27
	Totale	52	.	20	72
Totale generale	M	1.336	3	59	1.398
	F	2.183	10	52	2.245
	Totale	3.519	13	111	3.643

Nelle qualifiche “Responsabili ed esperti di settore” e “Impiegati specializzati e tecnici” del pubblico impiego rientrano i dipendenti della scuola.

Tavola 15 - Lavoratori Frontalieri del settore privato per ramo di attività economica e qualifica (Dicembre 2018)

		Agricoltura, Silvicoltura e Pesca		Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei		Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autove		Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione		Attività Finanziarie e Assicurative		Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche		Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Impre Istruzione		Attività Artistiche, Sportive, di Intratteniment o e Divertim		Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro per		Totale
		Manifatturiere	Attività	Costruzioni	Attività di	Trasporto e Magazzinaggio	Informazione e Comunicazione	Immobiliari	Assistenza Sociale	Altre Attività di Servizi										
Dirigenti e assimilati	M	.	45	.	1	11	.	1	10	11	1	3	4	1	.	.	1	.	.	89
	F	.	4	.	1	3	.	.	.	2	10
	Totale	.	49	.	2	14	.	1	10	13	1	3	4	1	.	.	1	.	.	99
Responsabili ed esperti di settore	M	.	154	.	14	10	2	.	38	3	.	24	9	.	.	.	3	.	.	257
	F	.	29	.	.	9	7	.	12	1	.	7	5	.	2	.	3	.	.	75
	Totale	.	183	.	14	19	9	.	50	4	.	31	14	.	2	.	6	.	.	332
Impiegati specializzati e tecnici	M	.	438	.	12	88	32	3	121	5	1	73	19	1	13	6	2	.	.	814
	F	.	137	.	7	50	8	1	46	5	2	44	60	.	27	4	2	.	.	393
	Totale	.	575	.	19	138	40	4	167	10	3	117	79	1	40	10	4	.	.	1.207
Impiegati operativi	M	1	134	.	1	62	31	6	86	10	2	30	19	6	10	4	12	.	.	414
	F	.	88	.	8	71	6	9	34	6	1	40	56	7	20	7	5	.	.	358
	Totale	1	222	.	9	133	37	15	120	16	3	70	75	13	30	11	17	.	.	772
Operai caporeparto	M	.	11	.	8	3	.	2	.	.	.	2	26
	F	2	2
	Totale	.	11	.	8	5	.	2	.	.	.	2	28
Operai specializzati e tecnici	M	.	771	2	193	109	18	20	1	.	.	2	5	.	.	3	3	.	.	1.127
	F	.	34	.	1	22	.	6	7	.	7	.	.	77
	Totale	.	805	2	194	131	18	26	1	.	.	2	5	.	7	3	10	.	.	1.204
Operai qualificati	M	.	439	2	174	165	36	74	1	.	.	7	13	.	1	3	13	.	.	928
	F	.	63	.	.	92	1	38	.	.	.	1	.	.	2	1	54	.	.	252
	Totale	.	502	2	174	257	37	112	1	.	.	8	13	.	3	4	67	.	.	1.180
Operai generici e commessi	M	5	171	5	59	80	90	86	.	.	1	1	38	.	7	2	24	2	.	571
	F	3	36	.	1	83	1	126	1	.	.	1	60	.	4	1	53	32	.	402
	Totale	8	207	5	60	163	91	212	1	.	1	2	98	.	11	3	77	34	.	973
Altri	M	.	1	.	.	2	.	2	.	2	7
	F	1	.	6	4	11
	Totale	.	1	.	.	3	.	8	.	2	4	18
Totale generale	M	6	2.164	9	462	530	209	194	257	31	5	142	107	8	31	18	58	2	.	4.233
	F	3	391	.	18	333	23	186	93	14	3	93	181	7	62	13	124	36	.	1.580
	Totale	9	2.555	9	480	863	232	380	350	45	8	235	288	15	93	31	182	38	.	5.813

I dati che illustrano il quadro occupazionale rilevati nel mese di dicembre risultano essere i più negativi dell'anno, in quanto il lavoro risente delle fluttuazioni stagionali dell'economia. Per questo motivo la Tavola 16 mostra i **tassi medi** del mercato del lavoro dell'ultimo quinquennio, in quanto rappresentano maggiormente la situazione reale.

Il valore medio del 2019 rispetto a quello del 2018 relativo al **tasso di disoccupazione totale** registra una lieve diminuzione attestandosi ad un valore pari al 7,7%, contro l'8,0% registrato l'anno precedente. Si contrae anche il **tasso di disoccupazione in senso stretto** che, sempre nel 2019, si attesta al 6,0% contro il 6,2% dell'anno precedente.

Il **tasso di occupazione interna** passa dal 67,8% nel 2017, rimane costante nel 2018 e si attesta al 67,9% nel 2019 (indicando che per ogni 100 persone in età lavorativa vi sono mediamente 67,9 persone occupate). Il **tasso di partecipazione interno** è di 72,6% nel 2017, 72,4% nel 2018 e si attesta a 72,3% nel 2019 (indicando che per ogni 100 persone in età lavorativa mediamente 72,3 fanno parte della forza lavoro interna).

Con la crisi internazionale degli ultimi tempi, il tema della **disoccupazione giovanile** ha assunto sempre più rilevanza. I giovani rappresentano da sempre una delle categorie più vulnerabili e la loro condizione nel mercato del lavoro è il primo fattore di criticità dell'intero sistema occupazionale.

Tuttavia, a San Marino sia il tasso di disoccupazione giovanile totale che in senso stretto, sono costantemente diminuiti nell'ultimo quinquennio e ciò è confermato dal fatto che il numero dei disoccupati in senso stretto nella fascia di età fino a 24 anni è passato da 253 nel 2015 a 192 nel 2019.

Tavola 16 – Tassi (media)

		2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di disoccupazione totale	M	6,5%	5,6%	5,0%	4,9%	4,7%
	F	11,8%	11,5%	11,1%	11,0%	10,6%
	Totale	9,2%	8,6%	8,1%	8,0%	7,7%
Tasso di disoccupazione in senso stretto	M	6,1%	5,2%	4,5%	4,3%	4,1%
	F	9,0%	8,7%	8,4%	8,2%	7,9%
	Totale	7,6%	7,0%	6,5%	6,2%	6,0%
Tasso di occupazione	M	104,9%	105,2%	106,2%	108,6%	110,7%
	F	77,8%	77,7%	77,4%	78,7%	80,3%
	Totale	91,1%	91,1%	91,5%	93,3%	95,2%
Tasso di occupazione interna	M	70,0%	70,5%	71,0%	71,0%	70,6%
	F	64,9%	65,0%	64,7%	64,8%	65,3%
	Totale	67,4%	67,7%	67,8%	67,8%	67,9%
Tasso di partecipazione	M	109,5%	109,1%	109,6%	111,8%	113,7%
	F	84,5%	84,1%	83,5%	84,6%	86,0%
	Totale	96,7%	96,3%	96,3%	97,9%	99,6%
Tasso di partecipazione interna	M	74,5%	74,4%	74,4%	74,2%	73,6%
	F	71,6%	71,4%	70,8%	70,7%	71,0%
	Totale	73,0%	72,9%	72,6%	72,4%	72,3%

Tavola 17 - Tassi giovanili (media)

	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di disoccupazione giovanile totale	30,5%	29,5%	27,0%	26,8%	25,0%
Tasso di disoccupazione giovanile in senso stretto	26,1%	24,4%	21,7%	21,0%	19,3%
Tasso di occupazione giovanile	23,8%	23,8%	24,4%	25,9%	27,4%
Tasso di occupazione giovanile interna	21,7%	21,7%	21,8%	21,9%	22,3%
Tasso di partecipazione giovanile	31,8%	31,2%	30,8%	32,0%	33,0%
Tasso di partecipazione giovanile interna	29,7%	29,1%	28,2%	28,0%	27,9%

GLOSSARIO

FORZE DI LAVORO

Totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione.

LAVORATORE FRONTALIERO

Lavoratore occupato presso un'unità produttiva ubicata nel territorio della Repubblica di San Marino che risiede o ha il domicilio in altro Stato.

OCCUPATI

Numero di persone residenti, soggiornanti e frontalieri in età lavorativa che hanno un'occupazione presso unità produttive ubicate nel territorio della Repubblica di San Marino. Secondo la posizione professionale gli occupati si possono suddividere in: dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; indipendenti, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

PROFESSIONE

Le professioni sono codificate secondo la metodologia CIPT-88 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

QUALIFICA

La posizione nella professione dei lavoratori dipendenti, che sono qualificabili in: Dirigenti, Responsabili (Quadri), Impiegati e Operai.

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (DISOCCUPATI)

Le persone in cerca di occupazione o disoccupati sono le persone in età lavorativa (16 anni e oltre) iscritte nelle pubbliche graduatorie di collocamento. Disoccupati in senso stretto: le persone immediatamente disponibili al lavoro. Disoccupati totali: sono comprese anche le persone che si dichiarano in ricerca di occupazione ma che frappongono qualche vincolo all'ingresso nel mondo del lavoro (altri in cerca di occupazione).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro interne (residenti e soggiornanti, senza frontalieri).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN SENSO STRETTO

Il rapporto tra le persone in cerca di occupazione (solo disoccupati in senso stretto) e le forze di lavoro interne.

TASSO DI OCCUPAZIONE

Il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI PARTECIPAZIONE

Il rapporto tra il totale delle persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI PARTECIPAZIONE INTERNO

Il rapporto tra il totale delle persone appartenenti alle forze di lavoro (residenti e soggiornanti) e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Il rapporto percentuale fra la popolazione dai 15 ai 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro totali della stessa fascia di età.

AVVII LAVORATIVI

Gli avvii lavorativi, definiti come l'inizio di una posizione lavorativa in una determinata azienda, ad una determinata data e con una determinata qualifica, sono analizzati a partire dalla Tavola 18 ed in modo particolare il fenomeno è preso in considerazione per il quinquennio 2015 – 2019. Alcune elaborazioni riportano un confronto diretto tra il bienni 2015-2016 e 2018-2019, permettendo al lettore di comprendere meglio le conseguenze sugli avvii di due importanti provvedimenti legislativi: la *Legge n.71 del 2014* "Sistema di erogazione degli incentivi per l'occupazione e la formazione e tipologie contrattuali a contenuto formativo" e il *Decreto Delegato n. 137 del 2017* "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico".

Il totale degli avvii lavorativi per l'anno 2019 è stato pari a 5.538 e registra un aumento del +5,0% rispetto al 2018, dove il totale degli avvii lavorativi si attestava a 4.276. Entrando più nel dettaglio della Tavola 18, che rappresenta gli avvii suddivisi per posizione anagrafica, si evince che l'aumento più consistente si è verificato tra i lavoratori **residenti** che, rispetto all'anno precedente, hanno registrato un aumento del +8,3%. Anche il dato degli avvii lavorativi per possessori di **permesso di soggiorno** è aumentato, più precisamente del 5,3%. Invertono la tendenza gli avvii lavorativi dei **frontalieri**, che di fatto registrano una variazione tendenziale negativa del -0,6%.

La ripartizione degli avvii lavorativi in base alla posizione anagrafica, confrontando i due bienni sopra descritti, è comprensibile dal Grafico 8. Seppur l'aumento principale degli avvii per il biennio 2018-2019 sia avvenuto tra i lavoratori frontalieri, i soggetti residenti sono il 56,1% del totale degli avvii dell'anno e rappresentano la maggioranza del fenomeno (nel biennio 2015-2016 i soggetti residenti rappresentavano il 63,7%).

Analizzando gli avvii lavorativi suddivisi per qualifica (Tavola 19 e Grafico 9) si può notare come in tutte le tipologie di posizione anagrafica, il fenomeno degli avvii annovera principalmente la qualifica di "Operaio", con una percentuale che, nel 2019 si aggira intorno al 61% per i **frontalieri** e al 64% per i **residenti**. Anche la qualifica "Impiegati" occupa un ruolo non indifferente infatti, nel 2019, comprende il 37,4% degli avvii tra i **frontalieri** e 28,5% di avvii tra i **residenti**. La qualifica "Impiegati" ha registrato un aumento nel biennio 2018-2019, compensato dalla lieve flessione proporzionale del numero di avvii di "Operai" rispetto al biennio 2015-2016. All'interno della voce "Altri" rientrano le qualifiche non menzionate precedentemente, che nel biennio più recente sono state il 3,83% del totale degli avvii.

L'interpretazione della serie storica propende verso un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto a livello di impiegati e operai, ciò avviene in tutte le tipologie di posizione anagrafica, ma specialmente tra i soggetti **frontalieri**, che, nella qualifica di "Impiegati" raddoppia il proprio volume, passando da una media di 384 nel biennio 2015-2016 a 643 nel biennio 2018-2019, mentre nella qualifica di "Operai" raggiunge una variazione tendenziale positiva del +64,3% tra i due bienni, passando da una media di 681 a 1.119.

Tavola 18 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica

	2015	2016	2017	2018	2019
Frontalieri	1.092	1.080	1.122	1.794	1.783
Residenti	3.121	3.121	2.976	2.915	3.156
Sammarinesi residenti all'estero	73	60	58	38	42
Soggiornanti	747	508	456	529	557
Totale	5.033	4.769	4.612	5.276	5.538

Grafico 8 - Avvii lavorativi totali suddivisi per posizione anagrafica

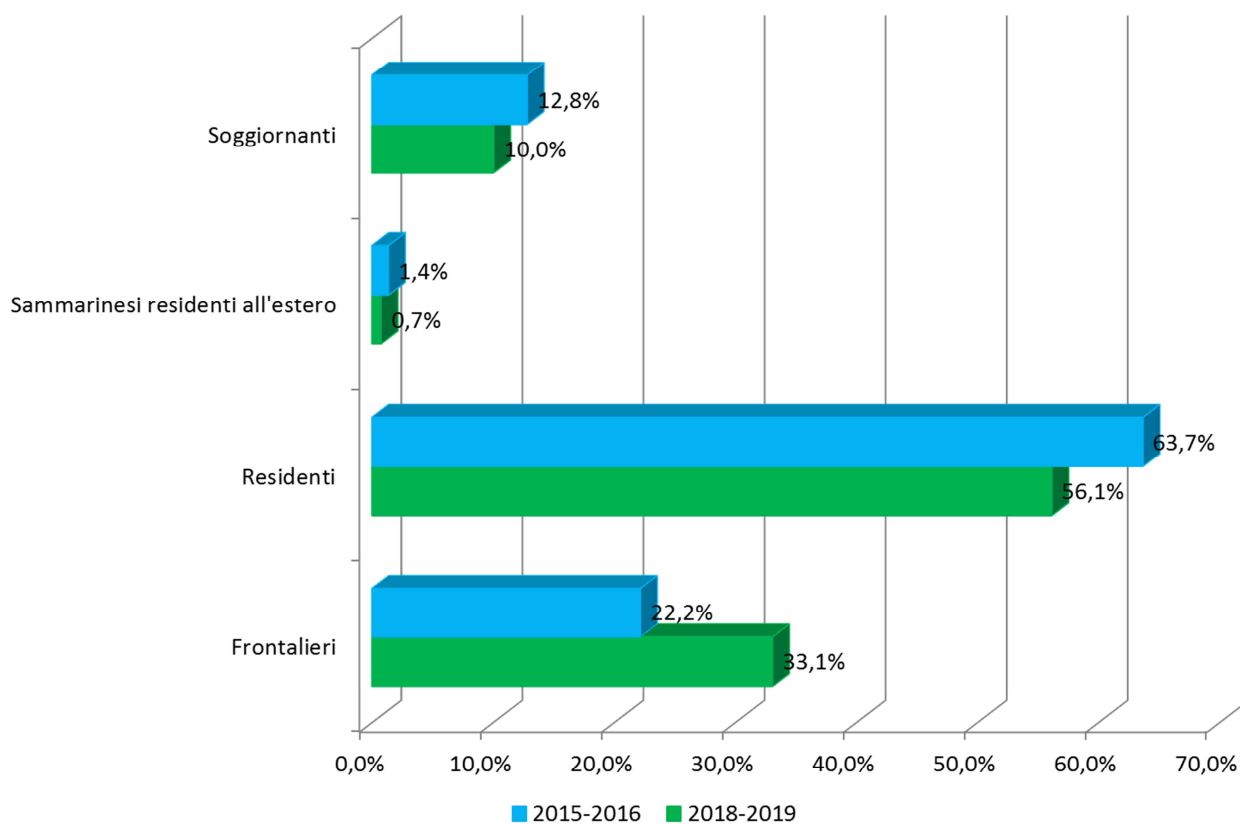
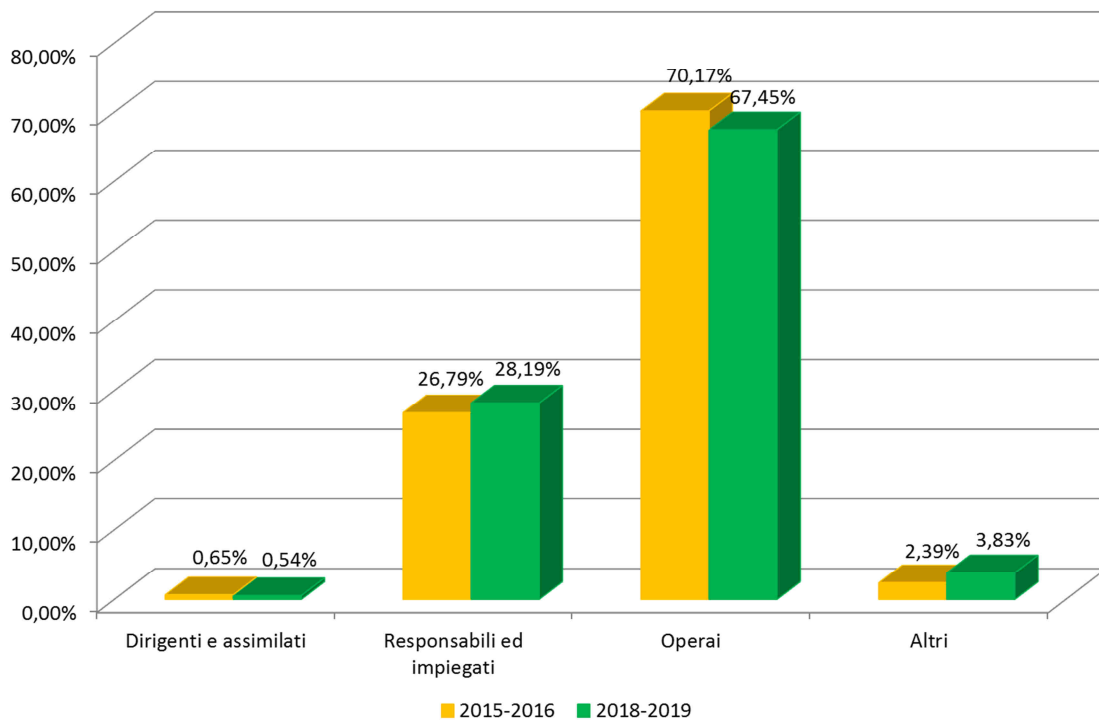


Tavola 19 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e qualifica

		2015	2016	2017	2018	2019
Frontalieri	Dirigenti e assimilati	20	17	14	21	18
	Operai	685	678	783	1.150	1.088
	Impiegati	386	382	325	620	667
	Altri	1	3	.	3	10
	Totale	1.092	1.080	1.122	1.794	1.783
Residenti	Dirigenti e assimilati	11	12	17	9	8
	Operai	2.130	2.092	2.015	1.963	2.023
	Impiegati	895	876	815	781	901
	Altri	83	134	129	162	224
	Apprendisti e corsisti	2	7	.	.	.
Totale	3.121	3.121	2.976	2.915	3.156	
Sammarinesi residenti all'estero	Dirigenti e assimilati	.	.	.	1	.
	Operai	44	46	30	20	23
	Impiegati	29	13	27	17	19
	Altri	.	1	1	.	.
	Totale	73	60	58	38	42
Soggiornanti	Dirigenti e assimilati	2	2	.	1	.
	Operai	721	482	432	495	532
	Impiegati	23	22	18	27	16
	Altri	1	2	6	6	9
	Totale	747	508	456	529	557
Totale generale		5.033	4.769	4.612	5.276	5.538

Grafico 9 - Avvii lavorativi totali suddivisi per qualifica



Il dato degli avvii lavorativi, per causale di avvio (Tavola 20), analizza nel dettaglio le azioni legislative che hanno portato alle variazioni tendenziali descritte in questa sezione.

In modo particolare, le variazioni più rilevanti si riscontrano tra gli avvii lavorativi che sono stati adottati grazie al D.D. n.137 del 2017, che ha come oggetto le misure di attuazione della Legge 29 Settembre 2017 n.115 "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico" in materia di assunzione di personale, di agevolazione sui premi di risultato e sulle prestazioni oltre l'orario di lavoro, di residenza per motivi economici e di part-time imprenditoriale.

Tali misure sono entrate in vigore a partire da ottobre 2017 ed i risultati hanno considerevolmente influenzato il trend degli avvii lavorativi del biennio 2018-2019. Nel biennio 2015-2016, in cui era in vigore la legge 71/2014, si sono registrati 9.802 avvii lavorativi, di cui 2.172 erano **frontalieri** e 6.242 erano **residenti**. Nel biennio 2018-2019, in cui era in vigore il D.D. n.137 del 2017, sono avvenuti 10.814 avvii lavorativi totali (+10,3% rispetto al precedente biennio), di cui 3.577 **frontalieri** (+64,7%) e 6071 **residenti** (-2,7%)

Tavola 20 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e causale di avvio

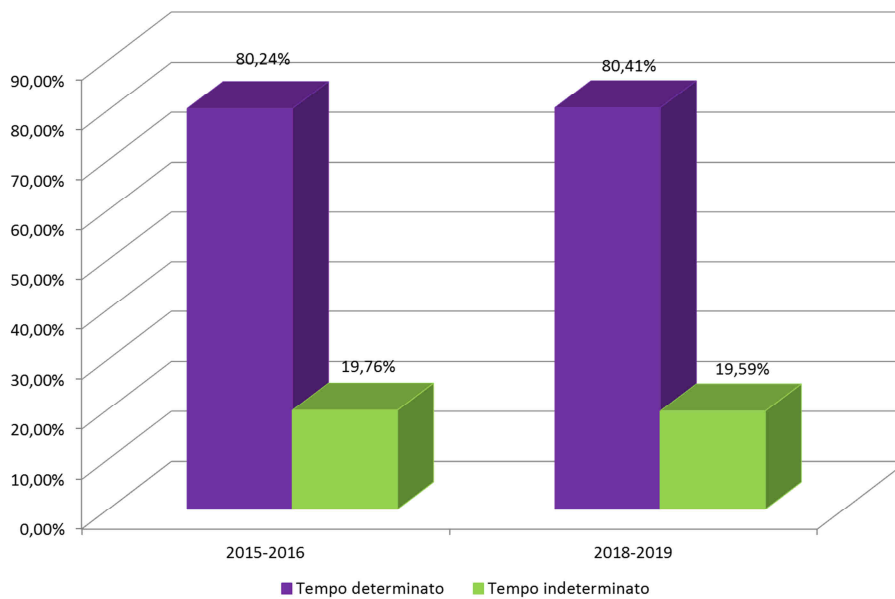
		2015	2016	2017	2018	2019
Frontalieri	n.d.			6		
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio ecc	1
	Avvio L.137/2017	.	.	169	1.481	1.564
	Avvio L.71/2014	1
	Avvio lavoratori	911	926	787	154	83
	Avvio lavoratori stagionali	179	154	160	159	136
	Totale	1.092	1.080	1.122	1.794	1.783
Residenti	n.d.	1	1	18	11	1
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio ecc	513	534	540	726	843
	Avvio DD 80/2018	.	.	.	39	143
	Avvio L.137/2017	1	.	90	334	234
	Avvio L.71/2014	604	627	388	16	9
	Avvio lavoratori	1.617	1.644	1.671	1.596	1.565
	Avvio lavoratori stagionali	151	130	119	102	161
	Rinnovi	1
	Sostituzioni a termine	233	185	150	91	200
Totale	3.121	3.121	2.976	2.915	3.156	
Sammarinesi residenti all'estero	n.d.	.	.	6	1	.
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio ecc	8	7	7	1	5
	Avvio DD 80/2018	.	.	.	1	3
	Avvio L.137/2017	.	.	.	8	2
	Avvio L.71/2014	11	10	7	1	.
	Avvio lavoratori	54	43	38	26	32
Totale	73	60	58	38	42	
Soggiornanti	n.d.	.	.	3	2	.
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio ecc	2	2	5	6	10
	Avvio DD 80/2018	.	.	.	1	1
	Avvio L.137/2017	.	.	5	88	89
	Avvio L.71/2014	3	10	1	.	.
	Avvio lavoratori	100	111	121	69	60
	Avvio lavoratori stagionali	638	382	320	363	397
	Sostituzioni a termine	4	3	1	.	.
Totale	747	508	456	529	557	
Totale generale	5.033	4.769	4.612	5.276	5.538	

Gli avvii lavorativi sono in larga maggioranza sottoscritti con contratti a tempo determinato (Tavola 21 e Grafico 10) e questo elemento si riscontra in tutte le posizioni anagrafiche. Nel biennio 2018-2019 i contratti a tempo determinato sono stati l'80,4% del totale (nel biennio precedente erano stati l'80,2%), mentre i contratti a tempo indeterminato sono stati il 19,6% (19,8% nel biennio 2015-2016).

Tavola 21 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e tipologia di contratto

		2015	2016	2017	2018	2019
Frontalieri	Tempo determinato	1.046	1.052	1.067	1.435	1.381
	Tempo indeterminato	46	28	55	359	402
	Totale	1.092	1.080	1.122	1.794	1.783
Residenti	Tempo determinato	2.164	2.282	2.267	2.216	2.544
	Tempo indeterminato	957	839	709	699	612
	Totale	3.121	3.121	2.976	2.915	3.156
Sammarinesi residenti all'estero	Tempo determinato	50	50	45	27	35
	Tempo indeterminato	23	10	13	11	7
	Totale	73	60	58	38	42
Soggiornanti	Tempo determinato	727	494	455	512	545
	Tempo indeterminato	20	14	1	17	12
	Totale	747	508	456	529	557
Totale generale		5.033	4.769	4.612	5.276	5.538

Grafico 10 - Avvii lavorativi totali suddivisi per tipologia di contratto



Tra i contratti a tempo indeterminato, il maggior aumento di avvii lavorativi in termini numerici si è verificato tra i frontalieri passando da 74 nel biennio 2015-2016 a 761 nel biennio 2018-2019 (Grafico 11).

Analizzando il dato suddiviso per ramo di attività economica, il fenomeno degli avvii si riscontra principalmente nei settori “Attività manifatturiere”, “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” e “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” confermando il ruolo trainante di questi settori nell’economia reale del territorio sammarinese (Grafico 12).

Il ramo "Attività manifatturiere" occupando la maggior parte dei lavoratori presenti in territorio, diventa, di conseguenza, il settore in cui avvengono la maggioranza degli avvisi lavorativi, aumentando considerevolmente il valore nel biennio 2018-2019 (2.581) rispetto al biennio 2015-2016 (2.344). Anche nel settore "Alloggio e ristorazione" sono aumentati gli avvisi lavorativi nel biennio più recente (1.548) rispetto a quello precedente (1.370); in controtendenza è il settore del "Commercio", i cui volumi di avvisi lavorativi sono diminuiti nei due bienni presi in considerazione per questa analisi (2.177 nel biennio 2018-2019 e 2.233 nel biennio 2015-2016).

Grafico 11 - Avvisi lavorativi suddivisi per posizione anagrafica e tipologia di contratto

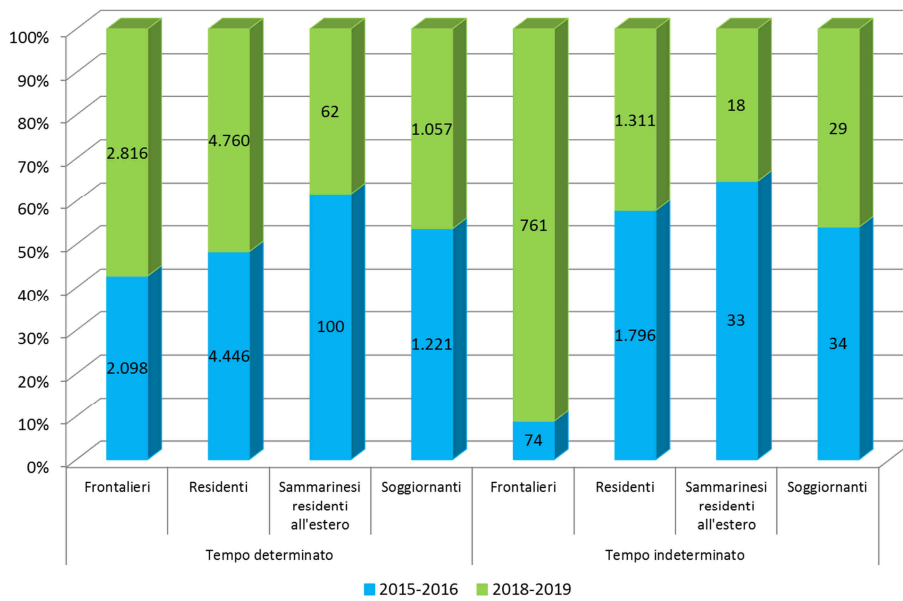
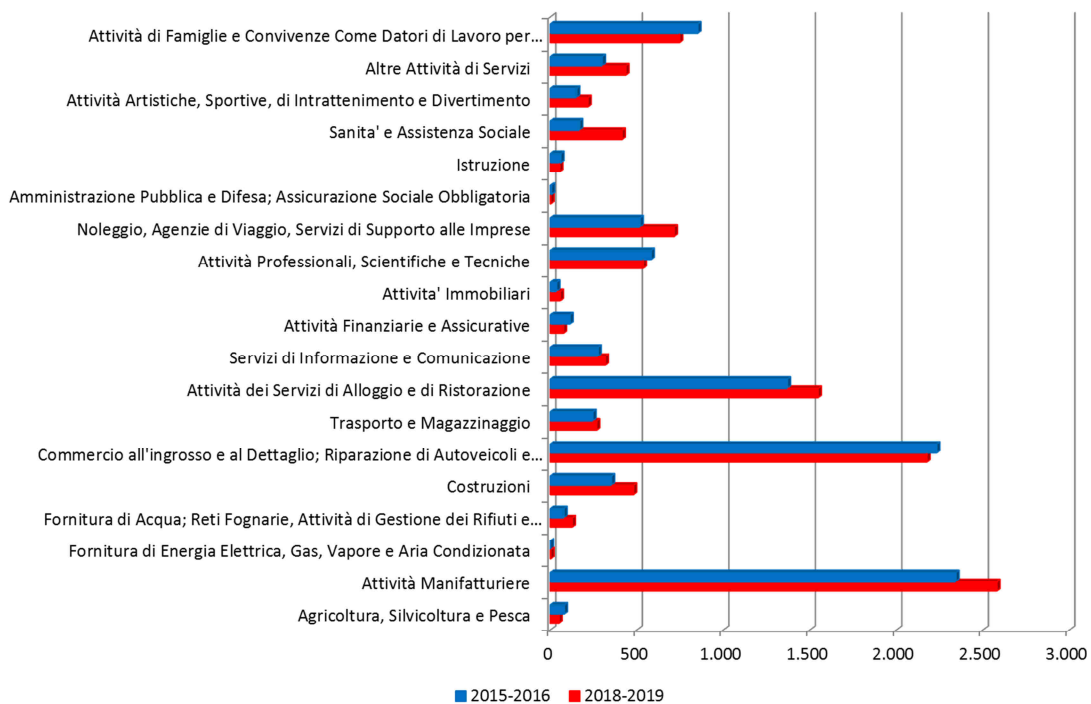


Grafico 12 - Avvisi lavorativi suddivisi per settore di attività economica



2.1 Lavoro occasionale

In questo paragrafo vengono analizzati i dati degli avvii di lavoro occasionale suddivisi: per posizione anagrafica, per sezione di attività economica e per media di giorni di durata del contratto.

In modo particolare, le prestazioni di lavoro occasionale e accessorio, disciplinate dalla legge 19 settembre 2014 n. 147, “sono quelle poste in essere sia per sopravvenute esigenze di carattere straordinario, sia per svolgere le normali attività d’impresa in giornate o periodi interessati da incremento dell’attività che richiedano un’integrazione della forza lavoro, sia per svolgere servizi occasionali alle famiglie”.

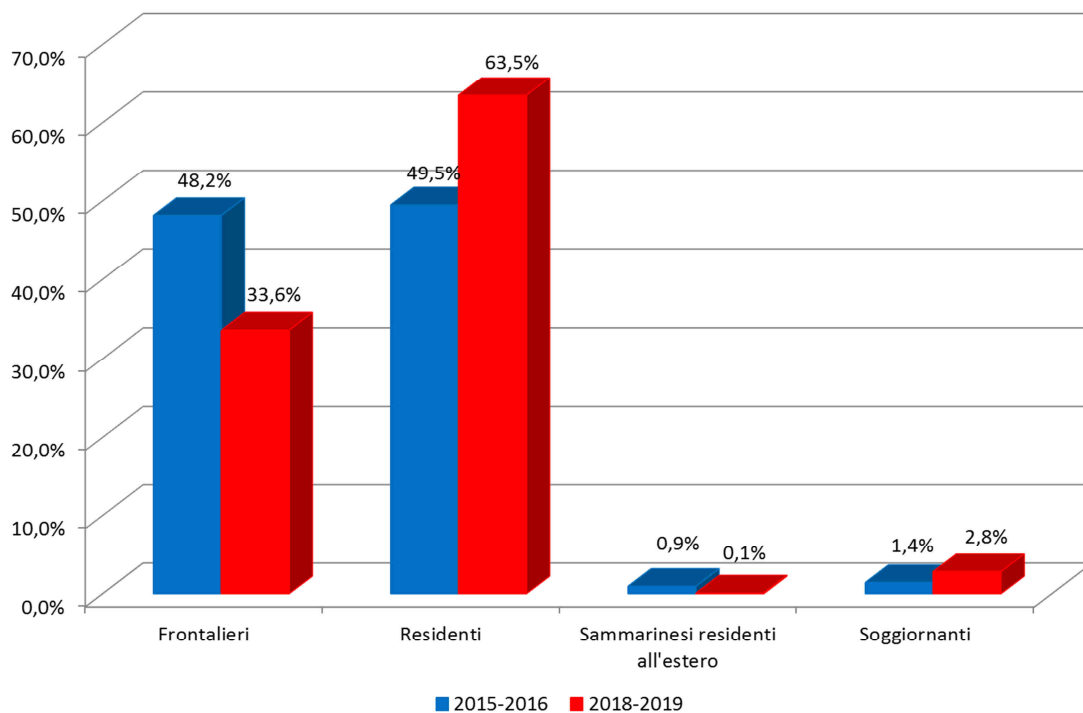
Il 2019 ha registrato un numero di avvii di lavoro occasionale pari a 12.803, in aumento del +2,3% rispetto al 2018, continuando il trend di costante crescita dall’entrata in vigore della Legge. In generale, a dicembre e nei mesi primaverili/estivi si è riscontrato un notevole utilizzo di prestazioni di lavoro occasionale e accessorio, coerentemente con la stagionalità delle attività d’impresa per le quali è riservato l’utilizzo di tali prestazioni (legge n.147/2014, art.2 e art.3).

La Tavola 22 e il Grafico 13 mostrano gli avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica degli addetti. Nel biennio 2018-2019 gli avvii di lavoro occasionale hanno registrato un incremento, rispetto al biennio 2015-2016 per quanto riguarda i residenti, arrivati a comporre il 63,5% degli avvii, e una diminuzione per i frontalieri, al 33,6% degli avvii; questi ultimi, seppur vedano diminuita la percentuale sul totale, mantengono comunque una posizione considerevole all’interno dell’analisi. Aumentano gli avvii di lavoro occasionale, tra i due bienni analizzati, per i lavoratori soggiornanti, che da un 1,4% passano ad un 2,8% sul totale degli avvii, mentre calano gli avvii di lavoro occasionale per i lavoratori sammarinesi residenti all’estero, che da 0,9% passano a 0,1%.

Tavola 22 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica

	2015	2016	2017	2018	2019
Frontalieri	3.094	5.339	5.591	4.805	3.705
Residenti	3.962	4.705	5.635	7.217	8.856
Sammarinesi residenti all'estero	121	44	44	21	3
Soggiornanti	53	196	284	470	239
Totale	7.230	10.284	11.554	12.513	12.803

Grafico 13 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica



Gli avvii di lavoro occasionale suddivisi per sezione di attività economica sono riportati nella Tavola 23 e nel Grafico 14. Coerentemente con il campo di applicazione delle prestazioni di lavoro occasionale, il settore che usufruisce in modo preponderante di tale strumento è “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione”, seguono con valori più contenuti ma comunque significativi, il ramo “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento” e il ramo “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli”. Da non tralasciare il ramo “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro” per la quale la legge n.147/2014 disciplina le prestazioni di lavoro occasionale e accessorio come servizi alla famiglia.

Osservando gli avvii di lavoro occasionale suddivisi per durata media del contratto e sezione di attività economica (Tavola 24), si ricava che la sezione “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro” attua contratti per una durata media di 3,44 giorni nel 2019 (nel 2018 la durata media del contratto era pari a 4,7 giorni). Seguono poi la sezione “Attività professionali, scientifiche e tecniche” con contratti dalla durata media di 1,67 giorni nel 2019 (3 giorni nel 2018) e la sezione “Attività manifatturiere” con 1,18 giorni (1,22 giorni nel 2018). La sezione “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione”, che è la sezione che usufruisce maggiormente del fenomeno, dà origine a contratti di lavoro occasionale e accessorio per una durata media di 1,15 giorni nel 2019 e 1,14 giorni nel 2018.

Le restanti sezioni di attività economica hanno contratti che durano in media 1 giorno.

Tavola 23 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per sezione di attività economica

	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	6	157	122	194	70
Attività Manifatturiere	254	312	452	390	454
Costruzioni	.	6	3	.	.
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	253	629	756	1.099	1.486
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	4.733	6.626	7.596	7.972	7.743
Servizi di Informazione e Comunicazione	16	67	33	87	23
Attività Immobiliari	56	32	44	82	80
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	34	11	6	1	3
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	53	224	253	133	172
Istruzione	170	351	230	374	358
Sanità e Assistenza Sociale	.	35	79	70	82
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	1.654	1.797	1.714	1.511	2.132
Altre Attività di Servizi	.	25	13	60	86
Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro per Personale Domestico; Produzione di Beni e Servizi Indifferenziati per Uso Proprio da Parte di Famiglie e Convivenze	.	12	253	540	114
n.d.	1				
Totale	7.230	10.284	11.554	12.513	12.803

Grafico 14 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per sezione di attività economica

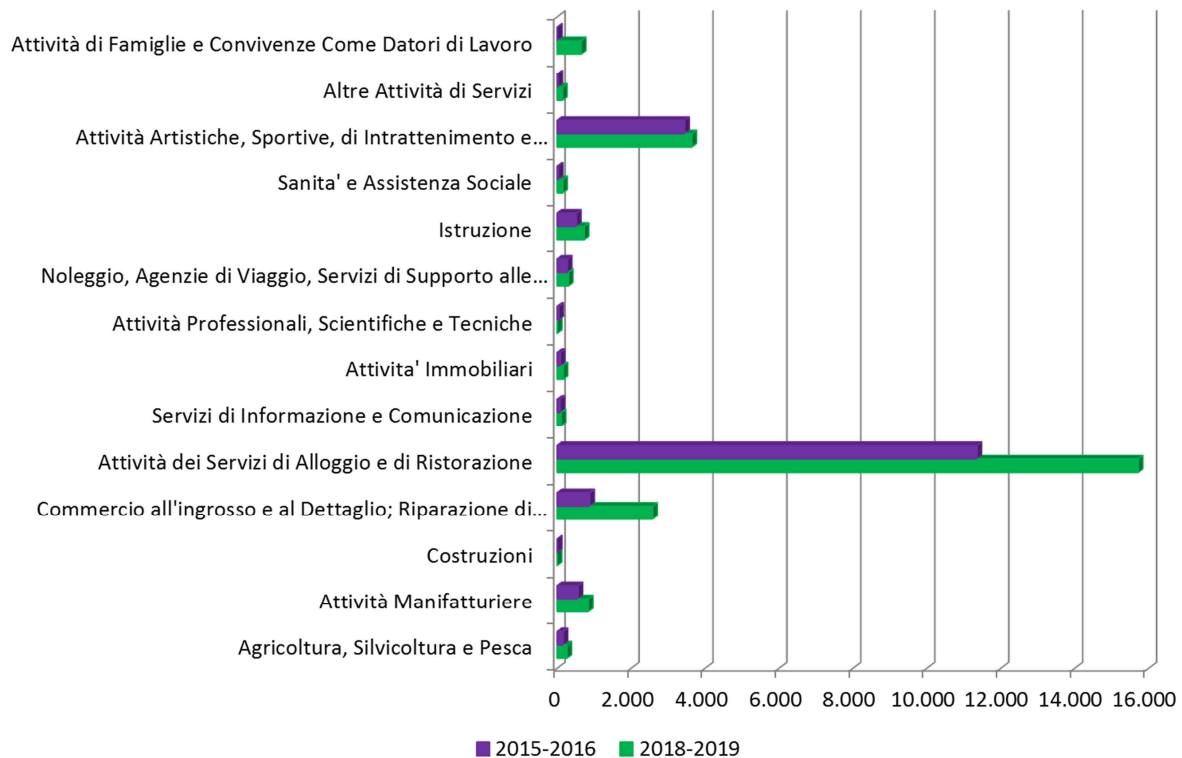


Tavola 24 - Media dei giorni di durata del contratto suddivisi per sezione di attività economica

	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	1,33	1,78	1	1,06	1,01
Attività Manifatturiere	1,23	1,29	1,08	1,22	1,18
Costruzioni	.	2	3	.	.
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	1,43	1,29	1,26	1,12	1,12
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	1,29	1,21	1,16	1,14	1,15
Servizi di Informazione e Comunicazione	1	1,96	1,06	1	1
Attività Immobiliari	1,11	1	1	1	1
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	1,12	3	1	3	1,67
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	1,45	1,73	1,64	1,51	1,2
Istruzione	1,01	1	1	1	1,01
Sanità e Assistenza Sociale	.	1	1	1	1
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	1,03	1,04	1,03	1,01	1,01
Altre Attività di Servizi	.	1,64	1,54	1,03	1
Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro per Personale Domestico; Produzione di Beni e Servizi Indifferenziati per Uso Proprio da Parte di Famiglie e Convivenze	.	4,75	5,75	4,7	3,44

GLOSSARIO

AVVII LAVORATIVI

Inizio di una posizione lavorativa in una determinata azienda, ad una determinata data e con una determinata qualifica.

LAVORO OCCASIONALE E ACCESSORIO

Le prestazioni di lavoro occasionale e accessorio sono quelle poste in essere sia per sopravvenute esigenze di carattere straordinario, sia per svolgere le normali attività d'impresa in giornate o periodi interessati da incremento dell'attività che richiedano un'integrazione della forza lavoro, sia per svolgere servizi occasionali alla famiglia.

APPRENDISTATO

Speciale rapporto di lavoro in forza del quale il lavoratore è obbligato alla prestazione lavorativa e l'impresa è obbligata ad impartire o fare impartire all'apprendista, nell'impresa o al di fuori di essa, l'addestramento e la formazione necessari perché possa acquisire la capacità tecnica indispensabile per il conseguimento di una determinata qualifica professionale.

ASSUNZIONE IN ADDESTRAMENTO

L'assunzione in addestramento è finalizzata all'adattamento delle competenze del lavoratore, alla sua prima occupazione, alle mansioni assegnate.

PRIMA OCCUPAZIONE

Rientra nel concetto di prima occupazione l'aver già esercitato attività lavorativa per un periodo massimo di dodici mesi anche non continuativi negli ultimi tre anni, nella mansione oggetto dell'assunzione e aver svolto attività lavorativa ai sensi del Decreto-Legge n.110/2011.

STAGE AZIENDALI

I qualificandi, diplomandi e i laureandi possono effettuare stage aziendali per un periodo non superiore a nove mesi nella stessa impresa, limitatamente ad attività attinenti al corso di studio.

LA DISOCCUPAZIONE

Al 31 dicembre 2019 i disoccupati totali e gli occupati iscritti alle graduatorie dell'Ufficio del Lavoro, sono pari a 2.737 (Tavola 25). Di questi, 1.333 pari al 48,7% sono disoccupati totali (1.041 "disoccupati in senso stretto" e 292 "altri in cerca di occupazione"), mentre i restanti 1.404 pari al 51,3% sono occupati in ricerca (50 "diversa occupazione" e 1.354 "temporaneamente indisponibili"). Il 23,2% delle iscrizioni, che corrisponde alla maggior parte dei soggetti, rientra nella categoria "Diplomati", segue poi con il 22,9% la categoria "Manodopera generica" e con il 17,1% la graduatoria "Laureati e diplomati universitari". Nella graduatoria "Impiegati generici: scuola media inferiore e qualificazione" rientrano il 12,3% dei soggetti, mentre il 5,4% è compreso nella graduatoria "Albergo e mensa, servizi mensa". Con percentuali più ridotte trovano ubicazione le graduatorie "Operai specializzati e/o qualificati" (3,3%), "Parasнитарi" (2,5%) e "Intermedi" (1,7%). Le graduatorie pubbliche per l'insegnamento includono un totale di 318 soggetti e compongono l'11,6% delle iscrizioni.

Tavola 25 - Disoccupati totali e occupati iscritti alle graduatorie per tipologia di graduatoria e tipo di ricerca occupazione (periodo preso in considerazione: dicembre 2019)

	Stato Occupazione						Totale generale
	Disoccupati totali			Occupati in ricerca			
	Disoccupati in senso stretto	Altri in cerca di occupazione	Totale	Diversa occupazione	Temporaneamente indisponibili	Totale	
Laureati e diplomati universitari	166	45	211	7	249	256	467
Diplomati	279	71	350	10	276	286	636
Parasнитарi	3	3	6	0	63	63	69
Impiegati generici: scuola media inferiore e qualificazione	188	28	216	9	112	121	337
Intermedi	16	2	18	2	27	29	47
Operai specializzati e/o qualificati	43	3	46	1	43	44	90
Albergo e mensa, servizi mensa	80	7	87	0	60	60	147
Manodopera Generica	266	61	327	21	278	299	626
Asili nido	.	21	21	.	34	34	55
Scuola dell'infanzia	.	20	20	.	46	46	66
Scuola elementare	.	8	8	.	43	43	51
Scuola media inferiore	.	19	19	.	77	77	96
Scuola media superiore	.	3	3	.	42	42	45
Licei	.	1	1	.	4	4	5
Totale generale	1.041	292	1.333	50	1.354	1.404	2.737

Ponendo particolare attenzione all'andamento generale della disoccupazione, nel precedente paragrafo 1.2 sono stati analizzati i tassi medi di occupazione e di disoccupazione in ragione del fatto che questi indici tengono conto dei picchi legati alla stagionalità e rappresentano in maniera più significativa l'andamento annuale. Pertanto, è da considerare che il mese di dicembre, nell'analisi delle serie storiche, mostra solitamente il valore di disoccupazione più elevato nell'arco dell'intero anno; esso è scelto per esigenze meramente statistiche più che per la rappresentatività del fenomeno stesso.

A dicembre 2019 il numero di disoccupati totali (Tavola 26) si attesta a 1.333 unità, 82 in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente dove il numero di disoccupati totali era pari a 1.415. Dei 1.333 disoccupati, 1.041 sono quelli immediatamente disponibili al lavoro (Tavola 27).

Nel corso dell'ultimo quinquennio il numero di disoccupati totali è sceso del -20,9%, che in valori assoluti si traduce in -278 unità. Per quanto riguarda il numero di disoccupati in senso stretto, a partire dal 2015 il valore è costantemente diminuito e a dicembre 2019 registra un calo del -22,1% pari a -295 unità.

Dalla Tavola 27 si evidenzia come l'incidenza percentuale della componente femminile sul totale dei disoccupati in senso stretto sia aumentata nel corso degli ultimi anni e corrisponda alla quota maggiore di essi, infatti: se nel 2010 la componente femminile incideva per il 63,7% sul numero totale di disoccupati in senso stretto, nel 2018 incide per il 67,3%. Seppur rimangano la fetta maggiore di disoccupati, occorre evidenziare come a dicembre 2019, per la prima volta dopo anni, la disoccupazione femminile diminuisce e il valore passa da 752 soggetti a 698, con una riduzione pari al -7,2%.

Tavola 26 - Disoccupati totali per classe prevalente (valori di dicembre)

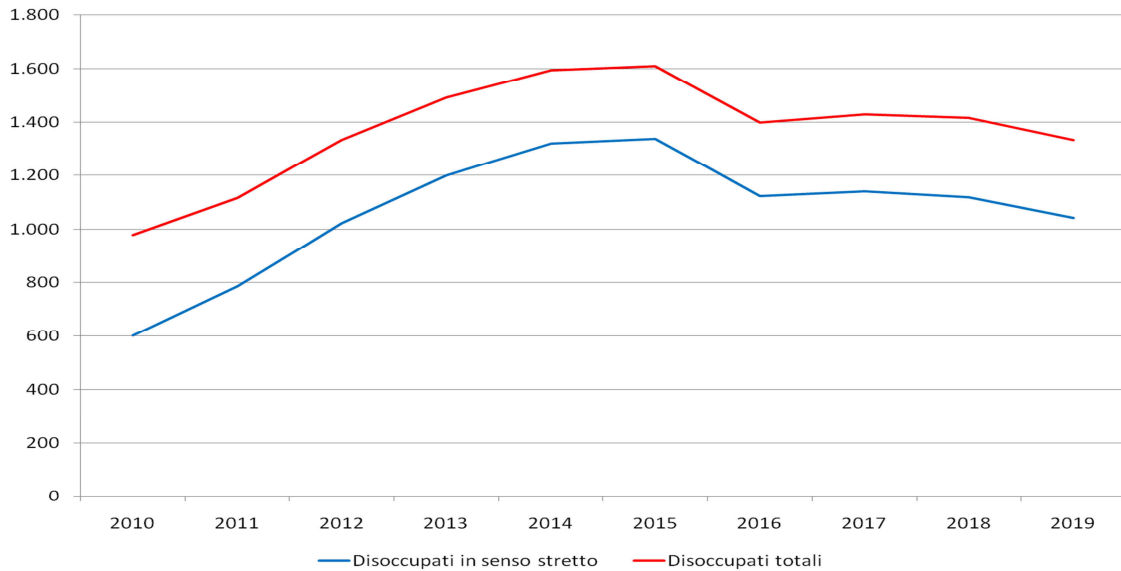
		2015		2016		2017		2018		2019	
		Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.
Lavoratori disoccupati e inoccupati	M	472	-22	360	-112	375	15	347	-28	334	-13
	F	804	38	716	-88	725	9	733	8	674	-59
	Totale	1.276	16	1.076	-200	1.100	24	1.080	-20	1.008	-72
Lavoratori invalidi	M	24	0	19	-5	17	-2	18	1	9	-9
	F	36	1	27	-9	23	-4	19	-4	24	5
	Totale	60	1	46	-14	40	-6	37	-3	33	-4
Lavoratori in cerca di occupazione a tempo determinato	M	24	0	29	5	28	-1	30	2	40	10
	F	154	6	137	-17	156	19	154	-2	170	16
	Totale	178	6	166	-12	184	18	184	0	210	26
Lavoratori in cerca di occupazione a tempo parziale	M	8	1	13	5	17	4	21	4	19	-2
	F	89	-9	98	9	89	-9	93	4	63	-30
	Totale	97	-8	111	14	106	-5	114	8	82	-32
Totale generale	1.611	15	1.399	-212	1.430	31	1.415	-15	1.333	-82	

Tavola 27 - Disoccupati in senso stretto per classe prevalente (serie storica - valori di dicembre)

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Lavoratori disoccupati e inoccupati	M	213	315	394	465	494	472	360	375	347	334
	F	355	434	584	684	766	804	716	725	733	674
	Totale	568	749	978	1.149	1.260	1.276	1.076	1.100	1.080	1.008
Lavoratori invalidi	M	5	14	14	17	24	24	19	17	18	9
	F	28	24	30	33	35	36	27	23	19	24
	Totale	33	38	44	50	59	60	46	40	37	33
Totale generale	M	218	329	408	482	518	496	379	392	365	343
	F	383	458	614	717	801	840	743	748	752	698
	Totale	601	787	1.022	1.199	1.319	1.336	1.122	1.140	1.117	1.041

Nell'arco dell'ultimo decennio emerge chiaramente un significativo incremento del numero di disoccupati, particolarmente accentuato negli anni 2014 e 2015. A partire dal 2016 si registra una contrazione della disoccupazione, che è rimasta sostanzialmente costante negli anni successivi per poi ridursi nuovamente nel 2019 (Grafico 15).

Grafico 15 - Andamento della disoccupazione (serie storica)



A partire dal Grafico 16 dalla Tavola 28 i dati analizzati tengono in considerazione esclusivamente i disoccupati in senso stretto, ossia il numero di lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro che vengono considerati realmente disoccupati ai fini delle analisi economiche, ossia coloro che sono immediatamente disponibili, senza porre ostacoli o vincoli di sorta ad entrare nel mondo del lavoro, così come stabiliscono gli Organismi Internazionali, dove per la definizione di tale aggregato, sono esclusi coloro che sono in cerca di occupazione a tempo determinato e part-time.

Analizzando i disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per tipologia di graduatoria (Grafico 16) la maggior parte di essi è iscritta nella graduatoria "Diplomati" (26,8%), segue la graduatoria "Manodopera generica" (25,6%). La graduatoria "Impiegati generici: scuola media inferiore e qualificazione" rappresenta il 18,1%, mentre la graduatoria "Laureati e diplomati universitari" ha una consistenza pari al 15,9%. Nella graduatoria "Albergo e mensa, servizi mensa" sono iscritti l'8,3% dei soggetti, mentre con percentuali più esigue si piazzano le graduatorie "Operai specializzati e/o qualificati" (3,8%), "Intermedi" (1,5%) e "Parasanitari" (0,3%).

Scomponendo la graduatoria diplomati (Grafico 17), che è la macrocategoria con più disoccupati iscritti, come riferito nel precedente capoverso, la maggior parte di essi possiede un diploma tecnico (51,6%), il 26,9% è dotato del diploma di liceo, mentre il restante 21,5% ha il diploma di perito.

Grafico 16 - Disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per tipologia di graduatoria di iscrizione

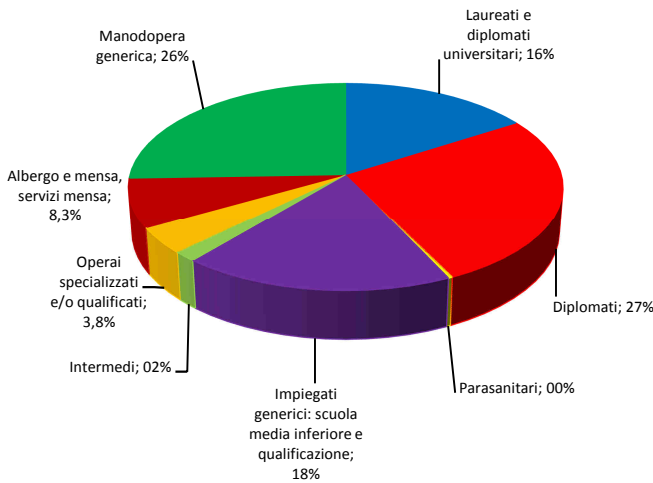
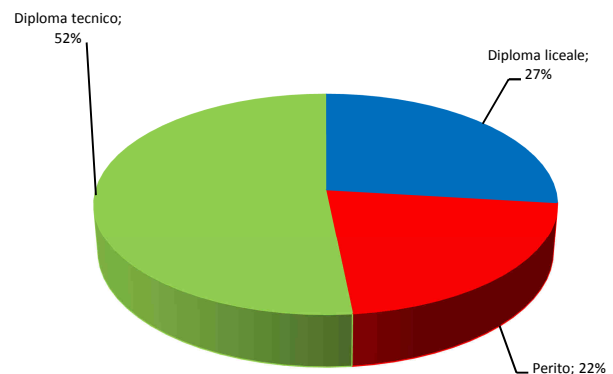


Grafico 17 - Disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per macro categoria graduatoria "diplomati"



La Tavola 28 mostra i disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per numero di iscrizioni (escluse le iscrizioni nelle graduatorie pubbliche per l'insegnamento). Il 24,9% dei disoccupati è iscritto in 1 graduatoria (259), il 38,4% ha 2 iscrizioni (400), il 16,0% ha effettuato l'iscrizione in 3 graduatorie (167) ed il restante 20,7% in 4 graduatorie (215). L'alta percentuale di soggetti iscritti a graduatorie che prevedono un titolo di studio pari o superiore al diploma chiarisce l'ingente numero disoccupati che effettua l'iscrizione in più di una graduatoria: più titoli di studio possiede il soggetto, più requisiti necessari per le iscrizioni riesce a soddisfare.

Tavola 28 - Disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per numero di iscrizioni (sono escluse le iscrizioni nelle graduatorie per l'insegnamento)

Numero di iscrizioni	Sesso		Totale
	M	F	
1	115	144	259
2	132	268	400
3	44	123	167
4	52	163	215
Totale	343	698	1.041

Dei 1.041 disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019, 629 di essi (pari al 60,4%) si trovano nello stato di "Disoccupato" da un periodo inferiore a 6 mesi continuativi ed in questo periodo 147 disoccupati non hanno ancora effettuato alcun avvio (Tavola 29). Sempre nel medesimo periodo, 204 disoccupati hanno compiuto 1 avvio lavorativo, mentre 2 avvii lavorativi sono stati messi in pratica da 159 disoccupati, fino a giungere alla quota di 7 avvii lavorativi da parte di 1 soggetto. Dalla tavola in questione, si deduce

come durante i primi 6 mesi di disoccupazione la maggior parte dei soggetti si attiva in modo dinamico nella ricerca di un lavoro.

Vi è poi una parte di disoccupati in senso stretto, pari al 15,9%, che si trova in questo stato da un periodo che varia da 7 a 12 mesi continuativi, il 10,1% si trova nella condizione di disoccupato da un intervallo di tempo compreso tra 13 e 24 mesi, mentre il restante 13,5% si trova in questa condizione da oltre 24 mesi. In quest'ultimo lasso di tempo, 64 soggetti si trovano nello stato di "disoccupato" e non hanno effettuato nemmeno un avvio lavorativo.

Analizzando i disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per mesi continuativi in stato di "disoccupazione" e fascia di età (Tavola 30) risulta che le fasce con più numerosità sono quelle "da 20 a 24 anni" e "da 50 a 54 anni" e all'interno di tali range la maggior parte dei soggetti si trova nello stato di disoccupato da un periodo inferiore a 6 mesi.

Presumibilmente, tali numerosità sono dovute al fatto che i giovani nella fascia di età "da 20 a 24 anni" si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, mentre i disoccupati nella fascia "da 50 a 54 anni" sono l'effetto di chiusure aziendali, tuttavia dopo i primi 6 mesi il numero di disoccupati cala notevolmente.

Tavola 29 - Disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per mesi continuativi in stato di "Disoccupazione" e numero di avvii lavorativi nel settore privato

	Numero di avvii dal 1 gennaio 2015								Totale generale
	0	1	2	3	4	5	6	7	
Inferiore a 6 mesi	147	204	159	81	29	8	0	1	629
Da 7 a 12 mesi	56	62	31	13	3	0	1	0	166
Da 13 a 24 mesi	28	43	22	12	0	0	0	0	105
Oltre 24 mesi	72	48	15	4	2	0	0	0	141
Totale generale	303	357	227	110	34	8	1	1	1.041

Tavola 30 - Disoccupati in senso stretto al 31 dicembre 2019 suddivisi per mesi continuativi in stato di "Disoccupazione" e fascia di età

	fascia di età										Totale	
	Fino a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni		Oltre 64 anni
Inferiore a 6 mesi	40	118	67	54	62	68	79	75	54	11	1	629
Da 7 a 12 mesi	3	15	26	15	18	22	22	23	20	2	0	166
Da 13 a 24 mesi	1	15	20	11	15	4	11	13	10	5	0	105
Oltre 24 mesi	0	6	16	15	17	18	17	26	16	9	1	141
Totale	44	154	129	95	112	112	129	137	100	27	2	1.041

GLOSSARIO

GRADUATORIE (LISTE DI AVVIAMENTO AL LAVORO)

Le liste di avviamento al lavoro sono quelle previste dalla legge 19/09/1989 n.95. Le graduatorie del personale docente sono quelle previste dalla legge 17/07/1979 n.41. Le liste di avviamento al lavoro sono così articolate:

- Classe 1 – Lavoratori disoccupati e inoccupati;
- Classe 2 – Lavoratori invalidi;
- Classe 3 – Lavoratori in cerca di occupazione a tempo determinato;
- Classe 4 – Lavoratori occupati in cerca di diversa occupazione;
- Classe 5 – Lavoratori in cerca di occupazione a tempo parziale.